

**BILANCIO  
CONSOLIDATO  
1999**

## SINTESI DEI DATI PIU' SIGNIFICATIVI DEL GRUPPO

	(in miliardi di LIRE)			(in milioni di EURO)		
	1999	1998	1997	1999	1998	1997
<b>Premi</b>	<b>3.585,0</b>	<b>3.061,9</b>	<b>2.436,9</b>	<b>1.851,5</b>	<b>1.581,3</b>	<b>1.258,6</b>
<i>incremento %</i>	<i>17,1</i>	<i>25,6</i>		<i>17,1</i>	<i>25,6</i>	
<b>Riserve tecniche</b>	<b>9.412,7</b>	<b>7.884,9</b>	<b>6.422,6</b>	<b>4.861,3</b>	<b>4.072,2</b>	<b>3.317,0</b>
<i>incremento %</i>	<i>19,4</i>	<i>22,8</i>		<i>19,4</i>	<i>22,8</i>	
<b>Rapporto % riserve tecniche/premi</b>	<b>262,6</b>	<b>257,5</b>	<b>263,6</b>	<b>262,6</b>	<b>257,5</b>	<b>263,6</b>
<b>Investimenti e disponibilità</b>	<b>9.948,8</b>	<b>8.258,8</b>	<b>6.774,5</b>	<b>5.138,1</b>	<b>4.265,3</b>	<b>3.498,7</b>
<i>incremento %</i>	<i>20,5</i>	<i>21,9</i>		<i>20,5</i>	<i>21,9</i>	
<b>Proventi netti da investimenti e profitti su realizzi</b>	<b>502,9</b>	<b>543,3</b>	<b>487,0</b>	<b>259,7</b>	<b>280,6</b>	<b>251,5</b>
<i>incremento %</i>	<i>-7,4</i>	<i>11,6</i>		<i>-7,4</i>	<i>11,6</i>	
<b>Pagamenti (sinistri, scadenze, riscatti e rendite)</b>	<b>1.908,5</b>	<b>1.741,9</b>	<b>1.535,4</b>	<b>985,7</b>	<b>899,6</b>	<b>793,0</b>
<i>incremento %</i>	<i>9,6</i>	<i>13,5</i>		<i>9,6</i>	<i>13,5</i>	
<b>Rapporto % sinistri/premi rami Danni</b>	<b>83,3</b>	<b>85,2</b>	<b>82,4</b>	<b>83,3</b>	<b>85,2</b>	<b>82,4</b>
<b>Spese di gestione</b>	<b>518,3</b>	<b>508,3</b>	<b>488,4</b>	<b>267,7</b>	<b>262,5</b>	<b>252,2</b>
<i>incremento %</i>	<i>2,0</i>	<i>4,1</i>		<i>2,0</i>	<i>4,1</i>	
<b>Rapporto % spese di gestione/premi</b>	<b>14,5</b>	<b>16,6</b>	<b>20,0</b>	<b>14,5</b>	<b>16,6</b>	<b>20,0</b>
<b>Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo</b>	<b>1.271,9</b>	<b>1.148,5</b>	<b>1.118,3</b>	<b>656,9</b>	<b>593,2</b>	<b>577,6</b>
<i>incremento %</i>	<i>10,7</i>	<i>2,7</i>		<i>10,7</i>	<i>2,7</i>	
<b>Utile lordo d'esercizio</b>	<b>135,7</b>	<b>118,6</b>	<b>104,2</b>	<b>70,1</b>	<b>61,3</b>	<b>53,8</b>
<i>incremento %</i>	<i>14,4</i>	<i>13,9</i>		<i>14,4</i>	<i>13,9</i>	
<b>Utile netto di Gruppo</b>	<b>73,4</b>	<b>62,2</b>	<b>48,2</b>	<b>37,9</b>	<b>32,1</b>	<b>24,9</b>
<i>incremento %</i>	<i>17,9</i>	<i>29,2</i>		<i>17,9</i>	<i>29,2</i>	
<b>Rapporto % Utile netto/Premi</b>	<b>2,0</b>	<b>2,0</b>	<b>2,0</b>	<b>2,0</b>	<b>2,0</b>	<b>2,0</b>
<b>N° dipendenti al 31.12</b>	<b>1.545</b>	<b>1.574</b>	<b>1.520</b>			

**RELAZIONE DEL  
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
SULLA GESTIONE**

Il bilancio consolidato del Gruppo Unipol Assicurazioni aggrega, con il metodo integrale, come riportato nell'apposito prospetto e nel grafico allegati, le situazioni patrimoniali ed i risultati economici di cinque imprese assicuratrici, quattro società immobiliari ed una società di servizi. Ventuno società sono state valutate con il metodo del patrimonio netto. Il bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni ed agli schemi di cui al D.Lgs. 173 del 26/5/1997.

L'attività del Gruppo è stata caratterizzata da una significativa crescita anche nel 1999.

In particolare la gestione assicurativa, settore caratteristico della Capogruppo, e nel quale operano in forma specializzata e con rete di vendita diversificata altre quattro società controllate, ha registrato un sostenuto tasso di sviluppo (+17,1%), più accentuato nei rami Vita (+32,1%) per il rilevante contributo proveniente dal canale della bancassicurazione.

Nel corso dell'esercizio, coerentemente con le linee di sviluppo perseguite nell'area del risparmio gestito, è stata potenziata la rete di raccolta della controllata Unipol Banca, attraverso l'apertura di 15 nuove filiali e l'attivazione di una rete di promotori finanziari. Con l'obiettivo di offrire una gamma sempre più completa ed integrata di servizi assicurativi e finanziari alla clientela, sono stati realizzati nuovi modelli distributivi che vanno dalla contiguità fisica tra un'agenzia Unipol ed una filiale bancaria Unipol Banca, alla trasformazione di un'agenzia tradizionale Unipol in un punto distributivo integrato di prodotti assicurativi e prodotti bancari standard.

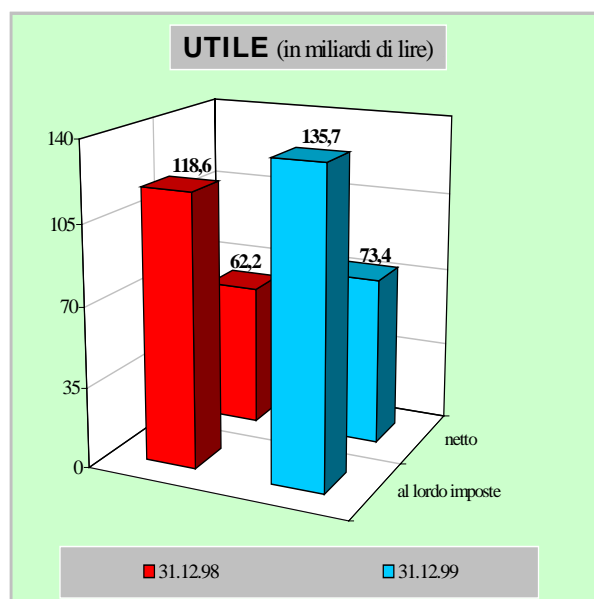
Inoltre, nel mese di maggio, è stata costituita la società Unipol Fondi Ltd, con sede a Dublino, partecipata al 100% dalla Capogruppo, al fine di accrescere l'operatività nel settore del risparmio gestito e conseguire importanti sinergie tra le varie imprese del Gruppo.

## DATI SALIENTI DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Le poste più significative del bilancio consolidato, risultano le seguenti (in miliardi di lire):

	1999	1998	Var.% 99/98
Premi lordi	3.585,0	3.061,9	+17,1
Premi netti	3.381,5	2.867,4	+17,9
Redditi netti degli investimenti e utili netti su realizzi	502,9	543,3	-7,4
Riserve tecniche lorde	9.412,7	7.884,9	+19,4
Riserve tecniche nette	8.948,7	7.427,9	+20,5
Sinistri pagati	1.908,5	1.741,9	+9,6
Spese di gestione	518,3	508,3	+2,0
Ammortamenti su diff. da consolidamento (avviamenti)	4,5	2,8	+58,8
Investimenti/disponibilità	9.948,8	8.258,8	+20,5
Patrim. netto di pertinenza	1.271,9	1.148,5	+10,7
<b>Risultati:</b>			
Saldo del conto tecnico	-17,0	-80,7	-78,9
Risultato attività ordinaria	82,1	63,3	+29,6
Risultato al lordo delle imposte	135,7	118,6	+14,4
<b>Utile dell'esercizio</b>	<b>73,4</b>	<b>62,2</b>	<b>+17,9</b>

Riguardo al risultato della gestione tecnica assicurativa, che include anche le spese di gestione, si precisa che il D.Lgs. 173/97 non ha previsto l'assegnazione di una quota degli utili degli investimenti al conto tecnico dei rami Danni.

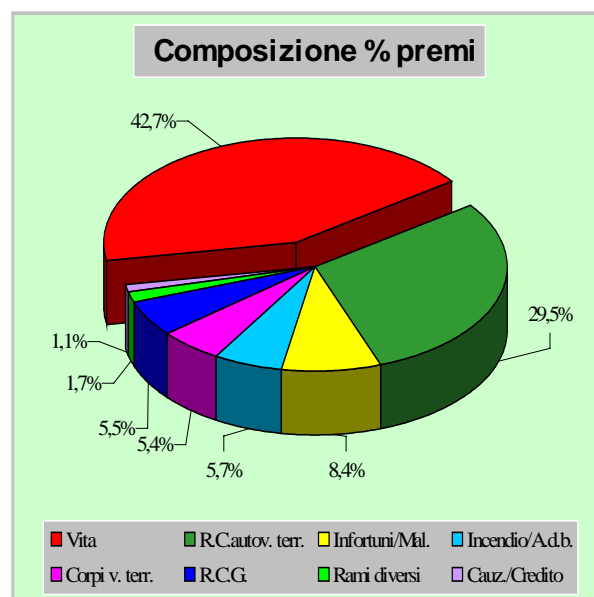
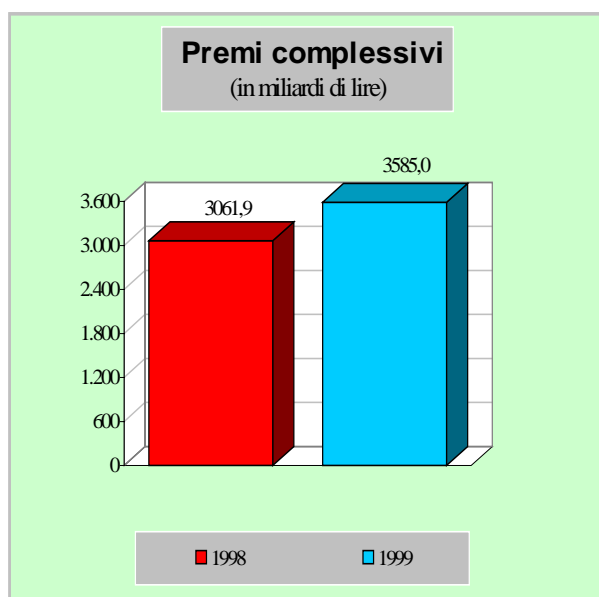


Complessivamente, il saldo tecnico risulta negativo per lire 17 miliardi (+38,9 miliardi per i rami Vita, -55,9 miliardi per i rami Danni) contro un ammontare negativo di lire 80,7 miliardi nel 1998. Tale progresso proviene dai rami Danni e riflette il miglioramento conseguito nel tasso di sinistralità dei rami di Responsabilità Civile, nonché il contenimento dei costi di gestione.

La gestione ordinaria ha evidenziato una crescita del 29,6%, mentre quella straordinaria rileva una leggera diminuzione rispetto al 1998 pur includen-

do l'iscrizione di imposte differite attive relative ad esercizi precedenti per complessive lire 8,5 miliardi (di cui lire 0,8 miliardi di competenza di terzi).

Il bilancio consolidato 1999 presenta, per la quota di pertinenza del Gruppo, un utile di lire 73,4 miliardi contro lire 62,2 miliardi al termine del 1998 (+17,9%).



## GESTIONE ASSICURATIVA

I premi, al lordo delle cessioni in riassicurazione, ammontano a lire 3.585 miliardi e risultano così costituiti (in miliardi):

	1999	Comp. %	Var. % rispetto al 1998
Lavoro diretto:			
-rami Danni	2.008,3	57,3	+8,2
-rami Vita	1.499,3	42,7	+32,3
	<b>3.507,6</b>	<b>100,0</b>	<b>+17,4</b>
Lavoro indiretto:			
-rami Danni	67,9	87,7	+5,7
-rami Vita	9,5	12,3	+5,1
	<b>77,4</b>	<b>100,0</b>	<b>+5,6</b>
<b>Totale generale</b>	<b>3.585,0</b>		<b>+17,1</b>

Grazie al consistente apporto della raccolta effettuata tramite gli sportelli bancari, il tasso di sviluppo è risultato, anche nel 1999, più soddisfacente nei rami Vita (+32,1%), rispetto all'insieme dei rami Danni (+8,1%), con conseguenti riflessi positivi in termini di composizione della raccolta premi. Il peso dei rami Vita, infatti, nel lavoro diretto è passato dal 37,9% al 42,7%.

La nuova produzione diretta Vita, pari a lire 1.144,9 miliardi, ha registrato un incremento del 40,5% rispetto al 1998, dovuto sostanzialmente alla crescita dei premi unici.

## Fondi pensione

L'attività della Capogruppo nel settore dei fondi pensione è stata caratterizzata dall'avvio, nel mese di marzo, dell'operatività nella gestione di una quota del patrimonio di Fonchim, primo Fondo Pensione negoziale italiano, e di una quota del patrimonio del Fondo Pensione Bayer Italia. Le attività di pertinenza dei predetti fondi ammontavano, al termine dell'esercizio, a lire 91,9 miliardi esposti nei conti d'ordine del bilancio di Unipol.

In primavera è stato avviato il collocamento dei Fondi Pensione Aperti "Unipol Futuro" (banca depositaria: Banca Agricola Mantovana) e "Unipol Previdenza" (banca depositaria: Cassa di Risparmio in Bologna), scaglionando nel tempo l'operatività sia della rete di agenzie, sia dei canali bancari. Al 31 dicembre 1999 il patrimonio dei due fondi ammontava complessivamente a lire 7 miliardi, per un totale di 1.653 adesioni, con un significativo apporto di adesioni collettive. A livello di mercato, nonostante l'ampia offerta, si riscontra un andamento piuttosto lento delle adesioni, in particolare individuali, ed una netta preponderanza della raccolta effettuata attraverso gli sportelli bancari.

L'attività di messa a regime di tutti i canali incaricati del collocamento dei due Fondi Pensione Aperti, particolarmente intensa nel secondo seme-

stre, è proseguita nella prima parte del 2000. Sul versante dei Fondi negoziali si continua a scontare la lentezza delle procedure di avvio dell'operatività dei fondi e nel 1999 solo quattro sono stati in grado di bandire gare per la gestione finanziaria. Unipol, in partnership con Citibank, seguirà con attenzione i prossimi bandi, che dovrebbero riguardare una decina di fondi negoziali.

Nei rami Danni, i cui premi ammontano a lire 2.076,2 miliardi (+8,1% rispetto al 1998), il comparto di maggior peso è quello della R.C Autoveicoli terrestri (29,5% della raccolta diretta). Il ramo nel '99 ha registrato un significativo aumento della raccolta (+12,7%), dovuto principalmente agli interventi sulle tariffe operati nel corso dell'anno, in particolare sui settori autovetture, autocarri e due ruote, che hanno prodotto un aumento dei relativi premi medi.

Il portafoglio estero è estremamente contenuto (lire 58,3 miliardi, derivanti dal lavoro indiretto).

La ritenzione netta dei premi acquisiti è salita al 94,3% (93,6% nel 1998).

Gli oneri relativi ai sinistri ed alle prestazioni per polizze maturate e riscatti hanno raggiunto l'importo di lire 1.908,5 miliardi, di cui lire 452,4 miliardi per i rami Vita (+37,1%) e lire 1.456,1 miliardi per i rami Danni (+3,1%).

Nel corso dell'esercizio il tasso medio di sinistralità, per l'insieme dei rami Danni, incluse le spese di liquidazione ed al netto della riassicurazione passiva, è stato dell'83,3% (85,2% nel 1998).

L'ammontare delle riserve tecniche, al lordo delle quote a carico dei riassicuratori, ha raggiunto lire 3.039,8 miliardi per i rami Danni, lire 6.372,9 miliardi per i rami Vita e complessivamente lire 9.412,7 miliardi (+19,4%).

Il rapporto riserve tecniche sui premi è passato dal 257,5% al 262,6% così articolato: dal 143,8% al 146,4% per i rami Danni e dal 448,7% al 422,4% per i rami Vita.

Le spese di gestione, che comprendono le provvigioni di acquisizione e di incasso e le altre spese di acquisizione e di amministrazione, sono risultate complessivamente di lire 518,3 miliardi (+2%). La relativa incidenza sui premi è scesa al 14,5% (16,6% nel 1998).

### **I prodotti e l'attività commerciale**

Nel corso del 1999 l'attività di sviluppo di nuovi prodotti ha riguardato principalmente il comparto

Vita e previdenza integrativa dove operano la Capogruppo e due società specializzate in bancassicurazione. Queste ultime, nel corso del 1999, hanno avviato la commercializzazione delle polizze Unit-Linked nella forma a premio unico, con risultati molto soddisfacenti.

Da parte della Capogruppo, inoltre, l'innovazione di prodotto è proseguita con l'emissione di:

- tariffe di rendita vitalizia, per le quali è stato necessario adeguare le ipotesi di sopravvivenza;
- un prodotto Index-Linked (tariffa n. 211) per il quale le prestazioni sono collegate all'andamento del MIB 30, del Nikkei 225 e del Dow Jones durante la prima metà della durata contrattuale e, nella seconda metà della durata del contratto, ad un tasso di interesse annuo composto pari al 3,75%;
- un nuovo prodotto estremamente flessibile, con prestazioni rivalutabili legate alla Gestione Speciale VITATTIVA, che consente la possibilità di effettuare anche versamenti straordinari e riscatti parziali (tariffa n. 404).

A partire dal mese di luglio è iniziata la commercializzazione di un nuovo prodotto Unit-Linked (tariffa n. 302) collegato ai quattro fondi di investimento già attivati da Unipol nel 1998.

Secondo quanto disposto dall'ISVAP, le società del Gruppo hanno inoltre provveduto all'adeguamento dei tassi massimi di interesse garantito da applicare ai contratti di assicurazione sulla vita ed alle operazioni di capitalizzazione.

Per il comparto Danni, e con riferimento alla Capogruppo, le principali innovazioni hanno riguardato il rifacimento della linea malattia "Unimedica", per la quale è stato ridotto il numero dei prodotti, al fine di razionalizzare l'offerta e semplificare la gestione.

Inoltre nel comparto Auto è stato immesso sul mercato il nuovo prodotto "Veicoli a motore e natanti", nel quale potrà essere inclusa anche la copertura della garanzia kasko.

Nel corso del 1999 la società Unisalute, specializzata nel comparto Malattia e Assistenza, ha messo a punto il primo prodotto assicurativo "Long term care", mentre, nell'ambito dell'assistenza, ha costituito una nuova unità organizzativa specialistica con il compito di sviluppare esclusivamente il ramo assistenza, viste le relative potenzialità in ter-

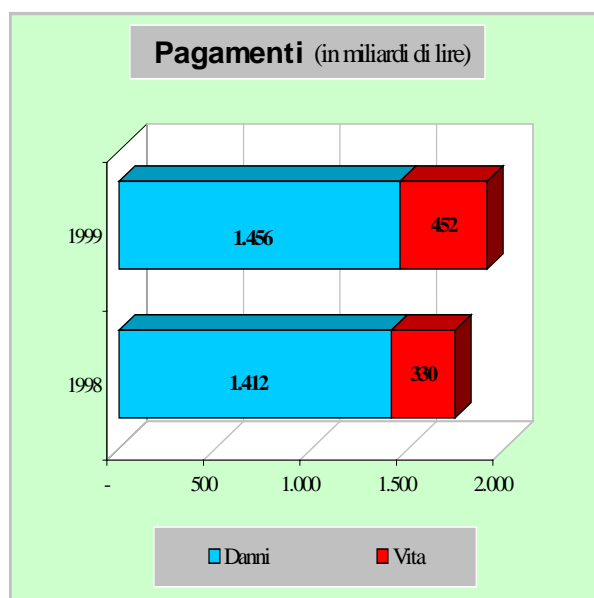
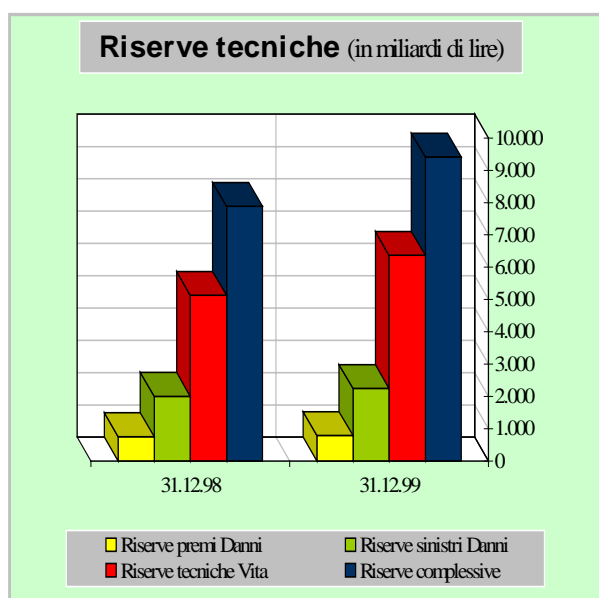
mini di sviluppo e redditività.

Infine, la società Linear, specializzata nella vendita telefonica e via Internet dei prodotti dei rami Danni (in particolare Auto), ha realizzato, a partire dal 1° giugno 1999, un nuovo prodotto auto che ha completamente sostituito il precedente. Tale prodotto ha adottato la clausola Bonus-Malus anche per ciclomotori e motocicli ed ha esteso ulteriormente le prestazioni delle garanzie Responsabilità civile autoveicoli terrestri e Corpi di veicoli terrestri.

Durante l'esercizio, inoltre, la società ha messo a punto nuovi prodotti, specificatamente studiati per il canale Internet, canale di vendita che nel 1999 ha registrato un significativo progresso, realizzan-

do inoltre applicazioni informatiche che consentono ai potenziali clienti non solo di acquisire attraverso la rete informatica tutti i principali servizi offerti dalla società, ma anche di utilizzarli nella fase successiva all'acquisto.

Sul piano della struttura commerciale, accanto alla rete tradizionale di Agenti e Subagenti, che a fine anno raggiungevano per la Capogruppo rispettivamente le 768 unità e circa 1.100 unità, operano n. 295 sportelli della Banca Agricola Mantovana e delle banche dalla stessa controllate, attraverso i quali Quadrifoglio Vita colloca i propri prodotti, e n. 288 sportelli (n. 167 della Cassa di Risparmio in Bologna e n. 121 della Banca Popolare dell'Adriatico) che distribuiscono i prodotti di Noricum Vita.



## GESTIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

La consistenza degli investimenti e della liquidità ha raggiunto, al termine dell'esercizio, lire 9.948,8 miliardi, con un incremento di lire 1.689,9 miliardi rispetto al 1998 (+20,5%).

Il predetto aumento è strettamente correlato alla crescita delle riserve tecniche (+1.520,8 miliardi) dei rami Vita e dei rami Danni ed alla crescita del patrimonio netto (+123,4 miliardi).

Rispetto agli impegni tecnici netti, pari a lire 8.948,7 miliardi, si registra un'eccedenza, al netto dei debiti finanziari, di lire 935,8 miliardi (778,7 miliardi al 31/12/1998).

La struttura complessiva degli investimenti, in

termini percentuali, ha registrato la seguente evoluzione:

	1999	1998
Terreni e fabbricati	9,7	12,5
Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate	9,1	6,2
Azioni e quote di società	0,9	0,9
Quote di fondi comuni di investimento	1,1	0,1
Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	56,0	66,5
Finanziamenti	0,8	0,9
Investimenti finanziari diversi	10,0	6,7
Depositi presso imprese cedenti	0,4	0,4
Investimenti di classe "D"	9,1	3,8
Altri investimenti (dep. bancari, ecc.)	2,9	2,0
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

## **INVESTIMENTI IN IMPRESE DEL GRUPPO ED IN ALTRE PARTECIPATE**

Al termine dell'esercizio, ammontano complessivamente a lire 906,1 miliardi e per lire 647,5 miliardi si riferiscono alla voce "altre partecipate", il cui incremento è risultato pari a lire 340,1 miliardi. Nel corso del 1999, infatti, sono stati effettuati significativi investimenti di partecipazioni nelle società Olivetti spa, Bell sa ed Hopa spa per complessive lire 358,1 miliardi, ritenuti interessanti anche con riguardo all'ampliamento delle relazioni che possono contribuire allo sviluppo del Gruppo.

## **ALTRI INVESTIMENTI FINANZIARI**

Nel comparto "Altri investimenti", rispetto al 31 dicembre 1998, risultano in aumento di lire 80,8 miliardi gli investimenti obbligazionari, che passano da lire 5.491,3 miliardi a lire 5.572,1 miliardi, mentre un aumento più significativo hanno registrato gli investimenti finanziari diversi, che passano da 550,2 miliardi a 997,2 miliardi di lire (+447 miliardi). In particolare si evidenzia l'incremento dei titoli in pronti termine, il cui controvalore a fine 1999 ammonta a lire 983,6 miliardi (+437,6 miliardi). La variazione della composizione è conseguenza della politica negli investimenti tenuta dal Gruppo nell'ultima parte dell'anno ed improntata ad un alto grado di liquidità (nella forma sia di operazioni in pronti termine che di depositi bancari), poiché la tendenza sui mercati finanziari propendeva per un aumento dei tassi di interesse.

L'incremento della voce "quote di fondi comuni d'investimento", che a fine 1999 ammonta a lire 108,9 miliardi (+102,4 miliardi rispetto al 31/12/98) è dovuta all'acquisto di fondi comuni aperti, effettuato nell'ambito di una crescente diversificazione delle tipologie di investimenti con un elevato standard di qualità.

Per quanto riguarda il rischio derivante dalla scelta degli enti emittenti, il Gruppo ha operato solamente in obbligazioni emesse da Stati Sovrani, da Enti Sovranazionali (Bei, World Bank) e da Istituti Bancari tutti con rating minimo AA-, ad eccezione degli emittenti "Istituti Bancari Italiani", per i quali è stato accettato anche un rating più basso. Qualora l'investimento obbligazionario sia espresso in una valuta diversa dalla lira, o da quelle appartenenti all'area Euro, viene generalmente effettuata la copertura del rischio cambio.

## **INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI CHE NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE**

Gli investimenti a copertura di contratti di assicurazione sulla vita e di capitalizzazione con prestazioni direttamente collegate a fondi di investimento o ad indici azionari sono oggetto di separata rilevazione.

A fine esercizio, tali investimenti vengono valutati al valore corrente, in stretta correlazione con la valutazione dei relativi impegni (riserve tecniche). A fine 1999 il relativo ammontare è di lire 903,3 miliardi, di cui 411,2 miliardi costituiti da attività a copertura di polizze Index-Linked (obbligazioni per 382,8 miliardi e depositi bancari per 28,4 miliardi) e 492,1 miliardi costituiti da attività a fronte di polizze Unit-Linked (fondi comuni d'investimento per 487,9 miliardi e disponibilità liquide, al netto delle partite da regolare, per 4,2 miliardi). Gli investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione si riferiscono agli investimenti a fronte di sottoscrizioni di quote dei fondi aperti promossi dalla Capogruppo.

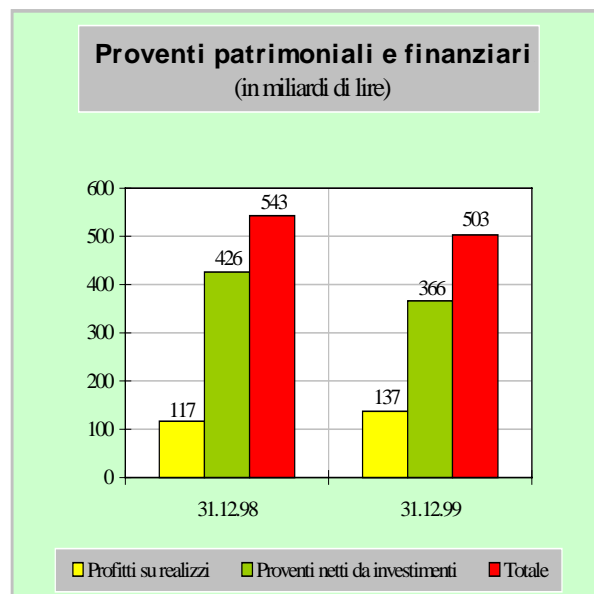
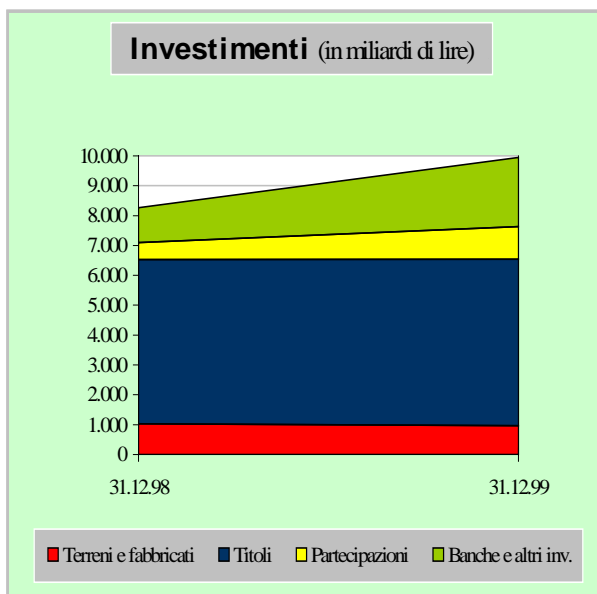
L'importo di tali investimenti al 31/12/1999 risulta di lire 7 miliardi, di cui azioni per lire 1,2 miliardi, obbligazioni per lire 1,9 miliardi, disponibilità liquide per lire 3,5 miliardi e partite diverse per lire 0,4 miliardi.

## **PROVENTI PATRIMONIALI E FINANZIARI**

I proventi da investimenti e da impieghi di liquidità, al netto degli oneri patrimoniali e finanziari, sono ammontati a lire 365,5 miliardi (426,6 miliardi nel 1998). La diminuzione registrata consegue al significativo calo dei tassi di interesse che, anche nel 1999, ha interessato il portafoglio titoli a reddito fisso. Le plusvalenze nette realizzate nel periodo, sia su investimenti di carattere durevole sia su investimenti a breve, hanno raggiunto lire 137,4 miliardi (116,7 miliardi nel 1998), di cui lire 45,7 miliardi relativi ad investimenti durevoli (lire 54,8 miliardi nel 1998).

Complessivamente, pertanto, i redditi netti degli investimenti e gli utili netti realizzati su alienazioni ammontano a lire 502,9 miliardi (543,3 miliardi nel 1998). La redditività netta delle attività investite è risultata mediamente del 5,8% (7,4% nel 1998).





## PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto di pertinenza del Gruppo risulta, al termine del 1999, di lire 1.271,9 miliardi, contro lire 1.148,5 miliardi al 31/12/1998, con una variazione in aumento di lire 123,4 miliardi.

Le quote di patrimonio netto relative a terzi ammontano a lire 65,9 miliardi (lire 58,5 miliardi al termine del 1998).

Al 31 dicembre 1999 la Capogruppo Unipol Assicurazioni deteneva n. 1.828.000 azioni proprie ordinarie, per un valore nominale complessivo di lire 1.828 milioni, pari allo 0,65% del capitale sociale. Le altre società del Gruppo non possedevano, alla stessa data, azioni della controllante.

## SINTESI DELL'ATTIVITA' SVOLTA DALLE SOCIETA' (CAPOGRUPPO E CONTROLLATE)

### Compagnia Assicuratrice Unipol spa

L'attività sociale della Capogruppo nel 1999 è stata contraddistinta, in modo particolare, dai seguenti aspetti:

- raccolta premi di lire 2.752,3 miliardi, con un incremento del 6,6%. I premi diretti hanno raggiunto lire 2.616 miliardi, di cui lire 1.920,4 miliardi nei rami Danni e lire 695,6 miliardi nei rami Vita. Il tasso di crescita è risultato del 5,9% per il lavoro diretto complessivo (+6,5% rami Danni e +4% rami Vita);
- miglioramento significativo del risultato tecnico proveniente dai rami Danni;

- sensibile ulteriore contenimento delle spese di gestione (circa un punto in meno, in termini di incidenza sui premi);
- crescita positiva degli investimenti, accompagnata però da un ulteriore calo dei rendimenti nel comparto finanziario;
- risultato ordinario in crescita del 34% rispetto al precedente anno e risultato straordinario sostanzialmente invariato dopo l'iscrizione di imposte differite attive, riferite ad esercizi precedenti, per lire 6,7 miliardi.

L'utile netto di esercizio è risultato di lire 76 miliardi (lire 58,5 miliardi nel 1998).

### Quadrifoglio Vita spa - Bologna

(Controllata congiuntamente da Unipol Assicurazioni e Banca Agricola Mantovana).

La Società opera nel comparto della bancassicurazione e commercializza i propri prodotti attraverso gli sportelli della Banca Agricola Mantovana, Banca Popolare di Abbiategrosso, Cooperbanca, Banca Popolare della Marsica, Banca Steinhäuslin.

La raccolta premi effettuata nell'anno ha registrato un forte sviluppo, raggiungendo lire 404 miliardi (+141,8% rispetto al 1998).

Si deve rilevare, in particolare, una nuova produzione pari a lire 379,7 miliardi, con un incremento del 145%. A questo risultato hanno concorso in misura significativa i prodotti del Ramo III (78% del totale), con particolare riferimento alle polizze Unit-Linked (58% del totale), la cui commercia-

lizzazione è iniziata nei primi mesi del 1999. In dicembre, l'Assemblea dei Soci ha deliberato un aumento di capitale sociale di lire 10 miliardi (da 35 a 45 miliardi di lire).

La Società chiude l'esercizio con un utile netto di 1.995 milioni di lire (lire 397 milioni di perdita nel 1998).

#### **Noricum Vita spa - Bologna**

La Società, specializzata in bancassicurazione, nel 1999 ha raccolto premi per lire 399,7 miliardi, realizzando una crescita del 34,5%.

Le polizze di nuova emissione sono state 15.183, per un volume di premi pari a lire 354,6 miliardi (+39,4%), il 98,5% dei quali raccolto attraverso i canali bancari.

La rete distributiva è rappresentata essenzialmente dalle filiali della Cassa di Risparmio in Bologna e della Banca Popolare dell'Adriatico.

Il bilancio dell'esercizio 1999 chiude con un utile netto di lire 3.740 milioni (lire 2.953 milioni nel 1998).

#### **Compagnia Assicuratrice Linear spa - Bologna**

La Compagnia distribuisce in modo diretto prodotti assicurativi (in particolare Auto), utilizzando principalmente il canale telefonico e Internet. Nel 1999 la vendita tramite Internet ha dato risultati molto soddisfacenti.

Il mercato italiano della vendita diretta, stimato a fine 1999 in circa 320 miliardi di premi, è quasi raddoppiato rispetto all'esercizio precedente (170 miliardi).

Nell'anno 1999, le politiche poste in essere dalla Compagnia, in termini di prodotti/servizi offerti alla clientela, hanno consentito, sostanzialmente, di mantenere la quota di mercato del 1998 (oltre il 13%).

La raccolta premi si è attestata sui 43 miliardi di lire, con un incremento del 93,4%.

L'esercizio in esame si è chiuso con un risultato positivo di lire 113 milioni, rispetto ad una perdita di lire 2.818 milioni nel 1998.

#### **Unisalute spa – Bologna**

La Società, che opera nel comparto Malattia e Assistenza, ha conseguito premi complessivi per 46,1 miliardi di lire (lire 32 miliardi nel 1998), con un tasso di crescita del 44,2% sul precedente esercizio.

Anche per l'esercizio 1999, lo sviluppo è avvenuto principalmente sul versante delle collettive: le acquisizioni più importanti si sono realizzate nel settore bancario, in quello farmaceutico, nel settore para pubblico ed in quello associativo.

Nel mese di giugno 1999 sono stati approvati i decreti che regolano i nuovi Fondi Sanitari Integrativi previsti dalla riforma del sistema sanitario italiano. La conferma della deducibilità fiscale, oltre alla probabile disponibilità sindacale ed imprenditoriale a favorire la sanità integrativa, rappresentano elementi che potrebbero garantire, nei prossimi anni, un consistente sviluppo di mercato. E' in corso di completamento il sito Internet della Compagnia ([www.Unisalute.it](http://www.Unisalute.it)) che in una prima fase sarà orientato ad erogare informazioni sanitarie ed a generare produzione individuale tramite dei preventivi "on-line", mentre in seguito potrà consentire di svolgere in linea alcune importanti funzioni (quali le prenotazioni e la verifica sullo stato dei sinistri), che oggi avvengono tramite la centrale operativa.

Il bilancio 1999 chiude con un utile netto di lire 826 milioni (lire 780 milioni nel 1998).

#### **Unipol Banca spa – Bologna**

Nei primi mesi dell'anno la Banca è stata impegnata nella revisione del modello organizzativo, nella messa a punto del sistema informativo e del call center, i quali consentiranno, tra l'altro, l'attivazione della banca telematica, con servizi di banca telefonica, Internet banking e trading on-line, servizi che saranno operativi entro il mese di maggio 2000.

Nel mese di gennaio, inoltre, è stato perfezionato l'aumento del capitale sociale da lire 94,9 miliardi a lire 155,3 miliardi, deliberato dall'Assemblea dei Soci il 4/12/1998.

La seconda parte dell'anno è stata caratterizzata da un rilevante sviluppo commerciale, che si è realizzato con l'apertura di 15 nuove filiali, integrate con le agenzie assicurative di Unipol, stante l'obiettivo di fornire ai clienti del Gruppo servizi assicurativi, bancari e di risparmio gestito. Si è inoltre provveduto all'acquisizione di una filiale da Cooperbanca ed alla costituzione di una rete di promotori finanziari.

A fine anno la Banca dispone di n° 29 filiali (13 a fine 98) e di n° 132 promotori finanziari.

Unipol Banca ha chiuso l'esercizio con una raccolta diretta da Clientela di lire 710 miliardi (+51% rispetto al 31/12/1998).

La diminuzione dell'utile netto, che passa da lire 1.189 milioni nel 1998 a lire 235 milioni nel 1999, è da imputarsi prevalentemente agli investimenti fissi, tecnologici ed in risorse umane, necessari per lo sviluppo della Banca.

Al fine di effettuare un ulteriore rafforzamento patrimoniale, di supporto allo sviluppo, il Consiglio di Amministrazione della Società ha delibe-

rato, il 20/1/2000, di proporre all'Assemblea dei Soci che si terrà il 20/4/2000 un aumento di capitale da lire 155,3 miliardi a lire 250,1 miliardi.

#### **Unipol Sim spa – Bologna**

La Società ha svolto nel 1999 attività di gestione di portafogli di investimento per conto terzi, anche mediante intestazione fiduciaria.

L'Assemblea dei Soci tenutasi il 26/1/2000 ha deliberato la trasformazione di Unipol Sim in Unipol Sgr apportando le necessarie modifiche statutarie; contemporaneamente è stato avviato, con la Banca d'Italia, l'iter autorizzativo necessario per l'esercizio dell'attività in conformità alla nuova veste giuridica. La Società, infatti, potrà ampliare la gamma dei prodotti/servizi di Risparmio Gestito da offrire alla propria clientela.

Con decorrenza 1 gennaio 1999, in ragione delle caratteristiche del settore in cui opera la Società, è stato adottato l'Euro quale moneta di conto e convertito di conseguenza il sistema contabile. Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato (il 18 gennaio) la conversione del capitale sociale in Euro.

Nel 1999 la Società ha definito le nuove linee di prodotti GPM (Gestioni di Patrimoni Mobiliari) e GPF (Gestioni Patrimoniali in Fondi) destinate ad essere distribuite alla clientela retail attraverso la rete commerciale (filiali e promotori) di Unipol Banca.

L'avvio della distribuzione nel settore retail, unitamente al processo di acquisizione di grandi clienti/impresе, ha consentito di ottenere un significativo incremento della massa gestita, passata da lire 1.115 miliardi alla fine del 1998 a lire 2.062,7 miliardi al 31 dicembre 1999 (+85%).

L'utile netto d'esercizio è di lire 302 milioni (lire 250 milioni nel 1998).

#### **Unipol Fondi Ltd – Dublino (Irlanda)**

La Società costituita il 25 maggio 1999 con sede a

Dublino (Irlanda), ha ottenuto l'autorizzazione, il 21 giugno 1999, per la gestione di 10 comparti di investimento del Fondo comune multicomparto "Unipol Fund".

E' in fase conclusiva l'iter autorizzativo Consob e Banca d'Italia per il collocamento al pubblico delle quote in Italia, che avverrà attraverso la rete commerciale di Unipol Banca. Attualmente il Fondo è operativo solo per investitori sull'estero.

A fine esercizio la massa gestita ammontava a 116 miliardi di lire.

Il bilancio chiude con un utile netto di lire 218 milioni.

#### **Società immobiliari**

Nell'ambito del piano di razionalizzazione del comparto, nel gennaio 1999 la Capogruppo Unipol ha acquisito il residuo 5% di quote di Edifin Immobiliare srl.

Nel corso dell'anno, inoltre, è stata realizzata l'operazione di fusione per incorporazione di Edifin Immobiliare e di Unigestifimm nella Unipol, che le controllava interamente (atto di fusione del 28/9/1999).

Al 31 dicembre 1999 le quattro società immobiliari controllate hanno in carico beni immobili e terreni per un importo complessivo di lire 215,1 miliardi, al netto dei fondi di ammortamento.

#### **Uniservice spa – Bologna**

La Società, attraverso la locazione di sistemi informatici e telematici, fornisce a Unipol e ad alcune sue partecipate il servizio di trasmissione dati con la rete agenziale e con le sedi dei centri liquidazione sinistri.

Nel corso dell'esercizio la società ha ampliato il servizio a favore di Unipol Banca per il collegamento di alcune filiali con la sede centrale.

Il bilancio 1999 chiude con utile netto di lire 122 milioni (lire 230 milioni nel 1998).

## **RAPPORTI TRA LE IMPRESE DEL GRUPPO**

Come illustrato nella Relazione sulla Gestione degli Amministratori della Capogruppo, in merito alla comunicazione Consob del 27 febbraio 1998 in materia di informazioni di bilancio concernenti

le operazioni con parti correlate, si precisa che tra le imprese appartenenti al Gruppo non sono state effettuate operazioni atipiche o inusuali rispetto alla normale gestione delle società.

## PASSAGGIO ALL'ANNO 2000 ed EURO

L'adeguamento del sistema informativo della Capogruppo (che fornisce il servizio anche alle altre società assicurative del gruppo) all'anno 2000 è avvenuto, come previsto, in modo tempestivo e nessun problema si è verificato al momento del cambio data, né successivamente. Anche il 29 febbraio 2000 non ha provocato disagi o malfunzionamenti.

Le prove effettuate negli ultimi mesi del 1999, simulando il passaggio, avevano permesso di controllare in anticipo la completa compatibilità dei programmi. Il costo stimato dell'adeguamento (circa 2 miliardi di lire, già interamente contabilizzati tra le spese di amministrazione dell'esercizio e dell'esercizio precedente) si è dimostrato corretto.

Per quanto concerne le implicazioni di carattere

assicurativo, sono state assunte, sin dallo scorso esercizio, tutte le misure necessarie per prevenire e limitare ogni possibile conseguenza in termini di danni e di contenzioso.

Ad oggi non si sono registrate denunce di eventi dannosi, né richieste di risarcimento.

Nel corso del 2000 e nel 2001, si dovrà operare per il passaggio all'Euro, adattando i programmi e le procedure alla nuova moneta, sia per il periodo transitorio di coesistenza con la moneta nazionale, sia per il successivo periodo in cui opererà solo l'Euro. Questo adeguamento sarà più complesso di quello riguardante l'anno 2000. Le variazioni ai campi numerici dovute all'utilizzo delle cifre decimali imporranno, infatti, la modifica di un altissimo numero di programmi informatici.

## FATTI DI RILIEVO VERIFICATISI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Gli andamenti congiunturali dei primi mesi 2000 indicano una crescita ancora sostenuta dell'economia statunitense ed uno sviluppo positivo anche nei paesi dell'Euro, le cui aspettative sono di un rafforzamento del tasso di crescita del Prodotto Interno Lordo. In Italia, la tendenza complessiva degli indicatori industriali, ordini e produzione, prospetta una crescita più accentuata dell'economia. Il tasso di inflazione tendenziale, come già nella seconda parte del 1999, appare in rialzo a causa, prevalentemente, del protrarsi del rialzo del prezzo dei combustibili e della debolezza dell'Euro.

I tassi di interesse sul mercato dell'Euro hanno segnato ulteriori leggeri rialzi, sia sul breve che sul lungo termine. La Banca Centrale Europea, il 16/3/2000, ha elevato il tasso di rifinanziamento al 3,50%.

La Borsa di Milano, come del resto alcune tra le principali borse europee, pur in presenza di una forte volatilità, ha presentato un andamento crescente, evidenziando valori superiori rispetto a quelli di fine 1999.

Per quanto riguarda il settore assicurativo, di notevole importanza sono stati l'approvazione, il 4 febbraio, del disegno di legge delega sulla disciplina del Tfr e l'emanazione, il 18 febbraio 2000, del decreto legislativo n. 47 di riordino del trattamento fiscale degli strumenti di previdenza complementare.

Questo decreto ha introdotto rilevanti novità anche per quanto concerne la disciplina fiscale delle polizze vita, provvedendo nel contempo a definire quattro differenti filoni, ai quali le compagnie possono guardare con interesse:

- la previdenza complementare;
- la previdenza individuale, attuabile con fondi pensione aperti e con polizze vita con contenuto previdenziale;
- la copertura dei rischi puramente intesi e per i quali è concessa la detraibilità del 19% dei corrispondenti premi; tali sono il rischio di decesso, di invalidità superiore al 5% e la mancanza di autosufficienza nel compimento degli atti della vita quotidiana (L.T.C.);
- il risparmio individuale attuabile con tutte le forme assicurative che prevedono l'accantonamento e la capitalizzazione dei premi versati.

Le forme di risparmio e previdenza indicate si differenziano per modalità attuative e per l'accesso alle eventuali agevolazioni fiscali, ma tutte rappresentano un'interessante opportunità per le compagnie di assicurazione.

Il 17 marzo il Governo ha deliberato una serie di misure urgenti, finalizzate al contenimento dell'inflazione, che hanno coinvolto anche il settore assicurativo ed in particolare il ramo R.C. Auto. Gli aspetti di maggiore rilievo concernono: blocco delle tariffe "bonus-malus" per un anno; riduzione di un punto dell'aliquota d'imposta sui premi pa-

gati; obbligo per le imprese assicuratrici di stipulare, a richiesta, anche contratti nella formula tariffaria bonus-malus con franchigia; determinazione dei criteri da valere per il risarcimento dei danni alla persona per lesioni di lieve entità. Su tali misure, che avranno effetto dopo la pubblicazione del relativo provvedimento, sono in corso i necessari approfondimenti.

Per quanto concerne più direttamente il Gruppo, nel comparto degli investimenti Unipol ha:

- versato lire 71 miliardi in conto futuro aumento capitale sociale di Unipol Banca spa;
- acquisito, in sede di aumento del capitale so-

ciale riservato, n. 7.962 azioni della società Bell sa, per un controvalore complessivo di lire 40,3 miliardi;

- versato lire 2,4 miliardi sull'aumento del capitale sociale di Finec Merchant spa ed acquisito n. 8.000.000 di azioni della stessa società per un controvalore complessivo di lire 8 miliardi;
- ceduto n. 36.720.000 azioni della Olivetti spa, al prezzo complessivo di lire 265,7 miliardi, realizzando lire 63,5 miliardi di plusvalenze, in gran parte di pertinenza delle gestioni speciali Vita.

## **EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**

Nel primo bimestre 2000 l'andamento della gestione assicurativa è positivo:

- prosegue la crescita della raccolta premi nei rami Vita, soprattutto nel comparto della bancassicurazione; anche per i rami Danni lo sviluppo non si discosta sostanzialmente da quello realizzato nel passato esercizio;
- l'evoluzione della sinistralità è regolare, senza particolari oscillazioni; permane l'attenzione sul controllo dei costi di gestione, che evidenziano un andamento nella normalità.

La gestione patrimoniale e finanziaria registra una buona progressione.

Nel complesso, l'attività dei primi mesi è caratterizzata da una positiva tendenza, in linea con le attese.

A partire dall'esercizio in corso, le informazioni sull'andamento dell'attività del Gruppo saranno rese disponibili con periodicità trimestrale.

Bologna, 24 marzo 2000

**Il Consiglio di Amministrazione**

# **BILANCIO CONSOLIDATO**

- **Stato patrimoniale**
- **Conto Economico**
- **Nota integrativa**

Società **COMPAGNIA ASSICURATRICE UNIPOL - Società per Azioni**

**BILANCIO CONSOLIDATO**

**Stato Patrimoniale**

Esercizio 1999

(Valori in milioni di lire)

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

ATTIVO

Valori dell'esercizio

A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO				1	0	
di cui capitale richiamato	2	0				
B. ATTIVI IMMATERIALI						
1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare	3	72.252				
2. Altre spese di acquisizione	4	2.390				
3. Avviamento	5	18.581				
4. Altri attivi immateriali	6	5.295				
5. Differenza da consolidamento	7	31.995		8	130.512	
C. INVESTIMENTI						
I - Terreni e fabbricati			9	963.477		
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate						
1. Azioni e quote di imprese:						
a) controllanti	10	18.708				
b) controllate	11	137.571				
c) consociate	12	1.721				
d) collegate	13	77.325				
e) altre	14	647.480	15	882.804		
2. Obbligazioni	16	960				
3. Finanziamenti	17	22.320	18	906.083		
III - Altri investimenti finanziari						
1. Azioni e quote	19	92.766				
2. Quote di fondi comuni di investimento	20	108.866				
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	21	5.572.069				
4. Finanziamenti	22	74.908				
5. Quote in investimenti comuni	23	0				
6. Depositi presso enti creditizi	24	0				
7. Investimenti finanziari diversi	25	997.180	26	6.845.790		
IV - Depositi presso imprese cedenti			27	36.532	28	8.751.882
D. INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE				29	910.310	
	da riportare				9.792.705	



Valori dell'esercizio precedente

			101	0		
	102	0				
	103	71.184				
	104	4.184				
	105	20.888				
	106	8.921				
	107	36.473	108	141.649		
			109	1.031.627		
110	18.708					
111	86.546					
112	1.694					
113	73.742					
114	307.335	115	488.025			
		116	960			
		117	22.639	118	511.624	
		119	71.083			
		120	6.470			
		121	5.491.270			
		122	77.749			
		123	0			
		124	2.480			
		125	550.208	126	6.199.259	
			127	31.419	128	7.773.929
				129	313.150	
	da riportare				8.228.728	

## STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

## ATTIVO

Valori dell'esercizio

	riporto			9.792.705
D. bis RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI				
I - RAMI DANNI				
1. Riserva premi	30	41.919		
2. Riserva sinistri	31	123.791		
3. Altre	32	0	33	165.710
II - RAMI VITA				
1. Riserve matematiche	34	296.547		
2. Riserva per somme da pagare	35	1.725		
3. Altre	36	16		
4. Riserve tecniche allorchè il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	37	0	38	298.288
			39	463.998
E. CREDITI				
I - Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta			40	477.352
II - Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione			41	146.646
III - Altri crediti			42	129.128
			43	753.126
F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO				
I - Attivi materiali e scorte			44	10.429
II - Disponibilità liquide			45	273.549
III - Azioni o quote proprie			46	13.025
IV - Altre attività			47	25.208
			48	322.210
G. RATEI E RISCONTI				49
				83.517
<b>TOTALE ATTIVO</b>				50
				<b>11.415.556</b>

Valori dell'esercizio precedente

riporto			8.228.728
130	42.796		
131	108.076		
132	0	133 150.872	
134	304.723		
135	1.432		
136	0		
137	0	138 306.155	139 457.028
		140 452.417	
		141 121.010	
		142 146.497	143 719.924
		144 8.924	
		145 165.392	
		146 6.375	
		147 43.680	148 224.372
			149 88.601
			150 <b>9.718.653</b>

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Valori dell'esercizio

A. PATRIMONIO NETTO			
I - Patrimonio netto di gruppo			
1. Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	51	281.729	
2. Riserve patrimoniali	52	903.364	
3. Riserva di consolidamento	53	-20.151	
4. Riserva per differenza di valutazione su partecipazioni non consolidate	54	1.836	
5. Riserva per differenze di conversione	55	0	
6. Riserva per azioni proprie e della controllante	56	31.733	
7. Utile (perdita) dell'esercizio	57	73.389	58 1.271.900
II - Patrimonio netto di terzi			
1. Capitale e riserve di terzi	59	62.989	
2. Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	60	2.965	61 65.954 62 1.337.853
B. PASSIVITA' SUBORDINATE			63 0
C. RISERVE TECNICHE			
I - RAMI DANNI			
1. Riserva premi	64	785.482	
2. Riserva sinistri	65	2.249.124	
3. Riserva di perequazione	66	791	
4. Altre	67	4.412	68 3.039.809
II - RAMI VITA			
1. Riserve matematiche	69	5.357.524	
2. Riserva per somme da pagare	70	25.587	
3. Altre	71	79.595	72 5.462.706 73 8.502.516
D. RISERVE TECNICHE ALLORCHE' IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO E' SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE			74 910.236
E. FONDI PER RISCHI E ONERI			
1. Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili			75 0
2. Fondi per imposte			76 6.294
3. Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri			77 0
4. Altri accantonamenti			78 6.619 79 12.913
	da riportare		10.763.517

Valori dell'esercizio precedente

151	257.753		
152	808.187		
153	-24.519		
154	1.742		
155	-617		
156	43.708		
157	62.250	158	1.148.503
159	58.215		
160	265	161	58.481
		162	1.206.984
		163	0
164	752.568		
165	2.003.299		
166	688		
167	3.678	168	2.760.233
169	4.735.113		
170	15.014		
171	61.525	172	4.811.652
		173	7.571.885
		174	313.053
		175	0
		176	14.830
		177	0
		178	9.285
		179	24.115
da riportare			9.116.036

## STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

## PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
	riporto		10.763.517
F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI		80	146.566
G. DEBITI E ALTRE PASSIVITA'			
I - Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	81	21.427	
II - Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	82	22.286	
III - Prestiti obbligazionari	83	0	
IV - Debiti verso banche e istituti finanziari	84	27	
V - Debiti con garanzia reale	85	23.476	
VI - Prestiti diversi e altri debiti finanziari	86	40.791	
VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	87	44.986	
VIII - Altri debiti	88	167.113	
IX - Altre passività	89	158.311	90 478.418
H. RATEI E RISCONTI			91 27.055
<b>TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO</b>			92 <b>11.415.556</b>

## STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

## GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE

		Valori dell'esercizio	
GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE			
I - Garanzie prestate		93	31.151
II - Garanzie ricevute		94	199.580
III - Garanzie prestate da terzi nell'interesse di imprese consolidate		95	18.129
IV - Impegni		96	3.523.448
V - Beni di terzi		97	182
VI - Attività di pertinenza di fondi pensione gestiti in nome e per conto di terzi		98	91.939
VII - Titoli depositati presso terzi		99	8.516.949
VIII - Altri conti d'ordine		100	8.612

Valori dell'esercizio precedente

riporto		9.116.036	
		180 143.699	
	181	15.642	
	182	20.355	
	183	0	
	184	26.608	
	185	25.606	
	186	3.822	
	187	43.689	
	188	161.493	
	189	138.990	190 436.203
			191 22.715
			192 <b>9.718.653</b>

Valori dell'esercizio precedente

		193 43.242
		194 203.588
		195 14.061
		196 3.567.624
		197 84.553
		198 0
		199 8.051.949
		200 8.924

Società **COMPAGNIA ASSICURATRICE UNIPOL - Società per Azioni**

**BILANCIO CONSOLIDATO**

**Conto Economico**

Esercizio 1999

(Valori in milioni di lire)



CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Valori dell'esercizio

I. CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI				
1. PREMI DI COMPETENZA, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE				
a) Premi lordi contabilizzati	1	2.076.202		
b) (-) Premi ceduti in riassicurazione	2	189.522		
c) Variazione dell'importo lordo della riserva premi	3	32.526		
d) Variazione della riserva premi a carico dei riassicuratori	4	5.014	5	1.859.168
2. ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			7	5.182
3. ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DEI RECUPERI E DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE				
a) Importi pagati				
aa) Importo lordo	8	1.456.062		
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	9	94.022		
cc) variazione dei recuperi al netto delle quote a carico dei riassicuratori	10	38.597	11	1.323.443
b) Variazione della riserva sinistri				
aa) Importo lordo	12	246.912		
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	13	21.676	14	225.236
15				1.548.679
4. VARIAZIONE DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			16	-11
5. RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			17	6.176
6. SPESE DI GESTIONE:				
a) Provvigioni di acquisizione	18	266.152		
b) Altre spese di acquisizione	19	42.028		
c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare	20	-623		
d) Provvigioni di incasso	21	45.840		
e) Altre spese di amministrazione	22	73.283		
f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	23	67.199	24	360.727
7. ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			25	4.623
8. VARIAZIONE DELLE RISERVE DI PEREQUAZIONE			26	103
9. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (Voce III.1)			27	-55.949

Valori dell'esercizio precedente

		111	1.919.806			
		112	179.090			
		113	51.893			
		114	4.072	115	1.692.895	
				117	1.300	
	118	1.412.047				
	119	99.891				
	120	40.736	121	1.271.421		
	122	176.693				
	123	6.331	124	170.362	125	1.441.782
				126	24	
				127	2.660	
		128	258.615			
		129	44.637			
		130	-55			
		131	44.802			
		132	72.841			
		133	60.965	134	359.984	
				135	5.591	
				136	90	
				137	-115.936	



Valori dell'esercizio precedente

		138	1.142.052		
		139	15.388	140	1.126.664
				150	280.097
				151	34.986
				152	6.267
		153	329.939		
		154	29.899	155	300.040
		156	1.431		
		157	-336	158	1.767
				159	301.808
		160	767.152		
		161	3.749	162	763.403
		166	15.135		
		167	0	168	15.135
		169	234.125		
		170	0	171	234.125
				172	1.012.664
				173	1.249
		174	34.969		
		175	14.902		
		176	-1.903		
		177	13.601		
		178	21.928		
		179	2.267	180	85.037
				185	3.587
				186	8.387
				188	35.282

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Valori dell'esercizio

III. CONTO NON TECNICO			
1.	RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce I.9)		79 -55.949
2.	RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II.11)		80 38.934
3.	PROVENTI DA INVESTIMENTI:		
	a) Proventi derivanti da azioni e quote		
	aa) quote di risultato d'esercizio su partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	81 772	
	bb) altri	82 9.842	83 10.614
	b) Proventi derivanti da altri investimenti:		
	aa) da terreni e fabbricati	84 34.418	
	bb) da altri investimenti	85 386.426	86 420.844
	c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti		87 638
	d) Profitti sul realizzo di investimenti		88 102.689
			89 534.785
4.	ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI:		
	a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi		90 98.795
	b) Rettifiche di valore sugli investimenti		91 37.815
	c) Perdite sul realizzo di investimenti		92 11.015
			93 147.625
5.	(-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II.2)		94 285.461
6.	ALTRI PROVENTI		95 36.629
7.	ALTRI ONERI		
	a) Interessi su debiti finanziari		96 1.988
	b) Oneri diversi		97 37.218
			98 39.206
8.	RISULTATO DELLA ATTIVITA' ORDINARIA		99 82.107
9.	PROVENTI STRAORDINARI		100 56.546
10.	ONERI STRAORDINARI		101 2.952
11.	RISULTATO DELLA ATTIVITA' STRAORDINARIA		102 53.594
12.	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		103 135.701
13.	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO		104 59.346
14.	RISULTATO CONSOLIDATO		105 76.354
15.	UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI		106 2.965
16.	UTILE (PERDITA) DI GRUPPO		107 73.389

Valori dell'esercizio precedente

			189	-115.936
			190	35.282
191	2.672			
192	6.259	193	8.931	
194	43.133			
195	410.324	196	453.456	
		197	2.507	
		198	66.444	199
				531.339
		200	79.679	
		201	19.962	
		202	4.544	203
				104.186
				204
				280.097
				205
				57.418
		206	4.499	
		207	55.969	208
				60.468
				209
				63.352
				210
				57.688
				211
				2.393
				212
				55.296
				213
				118.648
				214
				56.132
				215
				62.516
				216
				265
				217
				62.250

## NOTA INTEGRATIVA

### PARTE A – CRITERI GENERALI DI REDAZIONE E AREA DI CONSOLIDAMENTO

Il bilancio consolidato è stato redatto seguendo lo schema e le disposizioni prescritte con D.Lgs. 26 maggio 1997, n. 173. E' anche conforme alle istruzioni contenute nel Provvedimento ISVAP n. 735 del 1° dicembre 1997 relativo al piano dei conti e recepisce le indicazioni emanate in materia dall'Organo di Controllo.

#### AREA DI CONSOLIDAMENTO

Il bilancio consolidato di Unipol Assicurazioni è costituito dall'integrazione del proprio bilancio con quelli delle società controllate operanti nel settore assicurativo o che hanno per oggetto attività rientranti tra quelle che le compagnie di assicurazione svolgono nell'ambito delle proprie attività istituzionali di investimento.

Le società controllate Unipol Banca, Unipol Sim ed Unieuropa sono state valutate, come nel precedente bilancio, con il metodo del patrimonio netto. Inoltre, nel 1999 è stata valutata con il metodo del patrimonio netto anche la società Unipol Fondi Ltd, il cui controllo totalitario è stato acquisito da Unipol il 25/5/99, in sede di costituzione. La partecipata, con sede a Dublino, svolge attività di gestione del Fondo comune multicomparto "Unipol Fund".

Le partecipazioni in società collegate, con quote che variano dal 20% al 50%, sono valutate in base alla corrispondente frazione di patrimonio netto, compreso il risultato dell'esercizio, detratti i dividendi percepiti ed operate le rettifiche richieste dai principi di redazione del bilancio consolidato.

L'elenco delle società incluse nel consolidamento è riportato nelle pagine successive.

#### VARIAZIONI NELL'AREA DI CONSOLIDAMENTO

Come già illustrato, la Capogruppo ha acquisito il controllo della società Unipol Fondi Ltd che, in applicazione del principio dell'omogeneità, è stata valutata con il metodo del patrimonio netto.

Inoltre è stata valutata con il metodo del patrimonio netto la società Assicoop Imola spa, la cui quota, pari al 49%, è stata acquisita dalla Capogruppo il 18/10/1999 in sede di costituzione. La società è titolare di mandato agenziale Unipol.

Sono uscite dall'area di consolidamento:

- Edifin Immobiliare srl e Unigestifimm srl, incorporate nella Capogruppo (che le deteneva al 100%) con effetto 1° gennaio 1999;
- Syneteristiki Vita sa incorporata nella Syneteristiki Insurance sa.

Sono intervenute, inoltre, le seguenti variazioni nelle quote di pertinenza della Capogruppo:

- |                        |           |           |
|------------------------|-----------|-----------|
| • Unipol Banca spa     | dal 69,15 | al 74,81% |
| • Unifimm srl          | dal 100   | al 99%    |
| • Pioquartosei srl     | dal 100   | al 99%    |
| • Sofircoop srl        | dal 96,35 | al 100%   |
| • Unisalute spa        | dal 77,85 | al 77,54% |
| • Finec Merchant spa   | dal 31,6  | al 30,77% |
| • Assicoop Ravenna spa | dal 47,43 | al 49%    |

La società Quadrifoglio Vita, partecipata al 50% dalla Banca Agricola Mantovana, è stata consolidata integralmente per la specificità assicurativa dell'attività prestata ed in virtù di accordi fra i soci.

#### DATA DI RIFERIMENTO

La data di riferimento del bilancio consolidato è il 31/12/1999, data di chiusura del bilancio di esercizio di Unipol Assicurazioni. Tutte le imprese rientranti nell'area di consolidamento chiudono il proprio bilancio al 31 dicembre, con l'eccezione delle società collegate Commerfin spa e Finec Merchant spa, la cui data di chiusura del bilancio di esercizio è al 30 giugno e per le quali è stato utilizzato un bilancio intermedio riferito alla data del bilancio consolidato. Per la redazione del bilancio consolidato sono stati utilizzati i bilanci approvati dalle Assemblee degli Azionisti delle rispettive società. Nel caso in cui i bilanci non fossero ancora approvati, sono stati consolidati i progetti di bilancio approvati dai rispettivi Consigli di Amministrazione.

## **CRITERI DI CONSOLIDAMENTO**

### **Società consolidate integralmente**

I bilanci delle società controllate, ad eccezione di quelli relativi a Unipol Banca spa, Unipol Sim spa, Unipol Fondi Ltd ed a Unieuropa srl, sono consolidati con il metodo dell'integrazione globale. Tale metodo prevede l'assunzione integrale delle attività, delle passività, dei proventi e degli oneri delle imprese consolidate, contro l'eliminazione del valore di carico della partecipazione nel bilancio di Unipol Assicurazioni e l'evidenziazione, nel caso di partecipazioni non totalitarie, della quota di capitale netto e del risultato d'esercizio di spettanza delle minoranze azionarie.

L'importo del capitale netto corrispondente a partecipazioni di terzi è iscritto nella voce di patrimonio netto denominata "Capitale e riserve di terzi", mentre la rispettiva quota del risultato economico consolidato è evidenziata nella voce "Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi".

### **Società consolidate proporzionalmente**

Tale metodo prevede l'assunzione delle attività, delle passività, dei proventi e degli oneri delle imprese consolidate proporzionalmente alla quota posseduta, a fronte dell'eliminazione del valore di carico della partecipata.

Al 31/12/1999 nessuna partecipazione è stata consolidata con il metodo proporzionale.

### **Società valutate con il metodo del patrimonio netto**

Secondo questo metodo il valore della partecipazione viene adeguato alla corrispondente frazione di patrimonio netto, comprensivo del risultato d'esercizio.

### **Differenza da consolidamento**

La differenza che emerge dalla compensazione del valore di carico della partecipazione con la corrispondente frazione del patrimonio netto della controllata, se dovuta a sottovalutazioni o sopravvalutazioni degli elementi attivi o passivi nel bilancio della controllata, viene imputata a rettifica dei singoli elementi, nei limiti consentiti da corrette valutazioni economico-tecniche riferite alla data di acquisto della partecipazione.

L'eventuale differenza o l'intera differenza, qualora non sia stata possibile la sua imputazione ai singoli elementi, se negativa, è accreditata alla voce

del patrimonio netto "Riserva di consolidamento" o "Riserva per differenza di valutazione" per le società valutate con il metodo del patrimonio netto; se positiva, viene iscritta alla voce dell'attivo "Differenza da consolidamento", nei limiti in cui sia rappresentativa del valore dell'avviamento pagato al momento dell'acquisto della partecipazione e sia economicamente sussistente alla data di consolidamento.

### **Eliminazione di operazioni infragruppo**

Nella redazione del bilancio consolidato vengono eliminati i crediti ed i debiti intercorrenti tra le società incluse nel consolidamento, i proventi e gli oneri relativi ad operazioni effettuate tra le società medesime, nonché gli utili e le perdite conseguenti ad operazioni effettuate tra tali imprese e non ancora realizzati con soggetti terzi rispetto al gruppo.



## SOCIETA' INCLUSE NEL BILANCIO CONSOLIDATO CON IL METODO INTEGRALE

Società - Sede	Attività-Capitale sociale	% partecipazione		Quota gruppo
		diretta	indiretta	
<b>Compagnia Assicuratrice Unipol spa</b> Bologna	1-Assicurazione e riassicurazione L. 281.728.504.000			
<b>Compagnia Assicuratrice Linear spa</b> Bologna	1-Assicurazione e riassicurazione L. 24.000.000.000	60,00		60,00
<b>Noricum Vita spa</b> Bologna	1-Assicurazione e riassicurazione L. 32.000.000.000	51,00		51,00
<b>Quadrifoglio Vita spa</b> Bologna	1-Assicurazione e riassicurazione L. 35.000.000.000	50,00		50,00
<b>Unisalute spa</b> Bologna	1-Assicurazione e riassicurazione L. 35.000.000.000	77,54		77,54
<b>Midi srl</b> Bologna	4-Immobiliare L. 50.000.000.000	97,00		97,00
<b>Pioquartosei srl</b> Bologna	4-Immobiliare L. 50.000.000.000	99,00		99,00
<b>Sofircoop srl</b> Bologna	4-Immobiliare L. 37.000.000.000	100,00		100,00
<b>Unifimm srl</b> Bologna	4-Immobiliare L. 85.000.000.000	99,00		99,00
<b>Uniservice spa</b> Bologna	9-Servizi trasmissione dati L. 200.000.000	99,00		99,00

## SOCIETA' VALUTATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO

CONTROLLATE (in applicazione del principio dell' omogeneità)				
<b>Unipol Banca spa</b> Bologna	3- Istituto di credito L. 155.250.000.000	74,81		74,81
<b>Immobiliare Pietramellara srl</b> Bologna	4-Immobiliare L. 1.000.000.000		100,00 (Unipol Banca)	74,81
<b>Unipol Fondi Ltd</b> Dublino	6-Gestione Fondi Comuni L. 250.000.000	100,00		100,00
<b>Unipol Sim spa</b> Bologna	2-Intermediazione Finanziaria Euro 10.320.000	91,53		91,53
<b>Unieuropa srl</b> Bologna	9-Studi e ricerche di mercato L. 1.000.000.000	98,00		98,00
CONSOCIATE				
<b>Hotel Villaggio Città del Mare spa</b> Terrasini (Pa)	9-Turistico-Alberghiera L. 3.382.579.200	49,00		49,00
COLLEGATE				
<b>A.P.A. spa</b> Parma	9-Agenzia di assicurazione L. 1.000.000.000	49,00		49,00
<b>Assicoop Ferrara spa</b> Ferrara	9-Agenzia di assicurazione L. 500.000.000	46,00		46,00
<b>Assicoop Genova spa</b> Genova	9-Agenzia di assicurazione L. 500.000.000	49,00		49,00
<b>Assicoop Imola spa</b> Imola (Bo)	9-Agenzia di assicurazione L. 500.000.000	49,00		49,00
<b>Assicoop Modena spa</b> Modena	9-Agenzia di assicurazione L. 4.000.000.000	47,00		47,00

Società - Sede	Attività-Capitale sociale	% partecipazione		Quota gruppo
		diretta	indiretta	
<b>Assicoop Ravenna spa</b> Ravenna	9-Agenzia di assicurazione L. 7.000.000.000	49,00		49,00
<b>Assicoop Sicura srl</b> Bologna	9-Agenzia di assicurazione L. 390.000.000	40,00		40,00
<b>Assicoop Siena spa</b> Siena	9-Agenzia di assicurazione L. 1.400.000.000	49,00		49,00
<b>Assicura spa</b> Reggio Emilia	9-Agenzia di assicurazione L. 2.000.000.000	35,00		35,00
<b>Commerfin spa</b> Roma	2-Finanziaria L. 1.472.000.000	20,00		20,00
<b>Consorzio ZIS Fiera R5.1</b> Bologna	9-Coordinamento e progettazione L. 100.000.000		31,11 (Midi)	30,18
<b>Consorzio ZIS Fiera 2</b> Bologna	9-Opere di urbanizzazione L. 740.000.000		49,43 (Midi)	47,95
<b>Euresa Holding sa</b> Lussemburgo	2-Finanziaria di partecipazioni F.Lux. 654.554.000	21,01		21,01
<b>Finec Merchant spa</b> Bologna	2-Finanziaria L. 170.291.000.000	30,77		30,77
<b>Lavoro e Previdenza Service spa</b> Bologna	9- Gestione Fondi Pensione L. 20.000.000.000	30,10		30,10

**ALTRE PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE MANTENUTE AL VALORE DI CARICO**

<b>Unintesa spa - in liquidazione</b> Bologna	2-Finanziaria L. 3.917.400.000	97,43		97,43
<b>Sofimer Soc. Fin. Meridionale spa - in liquidazione</b> Napoli	2-Finanziaria L. 10.000.000.000	20,00		20,00

## PARTE B - CRITERI DI VALUTAZIONE

### Sezione 1 – Illustrazione dei criteri di valutazione

Sono di seguito esposti i criteri più significativi utilizzati nella formazione del bilancio consolidato e le eventuali modifiche rispetto a quelli precedentemente adottati. Tali criteri sono omogenei con quelli adottati dalla Capogruppo per il suo bilancio d'esercizio.

#### **Attivi immateriali**

##### **Provvigioni di acquisizione da ammortizzare**

Le provvigioni di acquisizione precontate sui contratti con durata poliennale relativi ai rami Danni sono differite ed ammortizzate in conto a quote costanti in un periodo di tre anni, con inizio in quello in cui tali costi sono sostenuti, mentre, per i rami Vita, tali provvigioni vengono ripartite in base alla durata delle polizze, per un periodo comunque non superiore a 10 anni. Tutto ciò in conformità a norme di natura fiscale ed a criteri prudenziali rispondenti anche al principio della competenza economica.

Ogni altro onere inerente all'acquisizione dei rischi relativi ai contratti poliennali ed alla loro gestione viene riflesso nel conto economico dell'esercizio in cui è sostenuto.

#### **Investimenti**

##### **Terreni e fabbricati**

I beni immobili rientrano tra le immobilizzazioni, ad eccezione di alcuni fabbricati destinati alla vendita e registrati come beni non durevoli, e sono iscritti in bilancio al costo di acquisto o di costruzione od al valore di incorporazione, nel caso di immobili precedentemente posseduti da società incorporate. Il valore di carico dei beni include gli oneri accessori e le rivalutazioni effettuate in esercizi precedenti ai sensi di leggi specifiche e, in misura minore, a seguito di rivalutazioni volontarie.

I costi per migliorie e trasformazioni vengono capitalizzati nel caso in cui si traducano in un incremento della vita utile dei cespiti e della loro redditività.

Gli stabili destinati all'esercizio dell'Impresa sono ammortizzati ad aliquote costanti secondo il previsto periodo di utilizzo.

Gli altri immobili, in prevalenza, non vengono ammortizzati, tenendo conto della costante manutenzione effettuata per prolungare la loro utilizzazione nel tempo e trattandosi di investimenti a lungo termine essenzialmente finalizzati alla copertura degli impegni nei confronti degli assicurati.

Si provvede, tuttavia, ad ammortizzare il complesso turistico "Città del Mare", sito in Terrasini (Palermo), il centro servizi sito in Maratea, i centri commerciali, gli opifici industriali ed un immobile sito in Milano, in considerazione della loro particolare natura e destinazione.

##### **Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate**

Sono principalmente rappresentate da impieghi di carattere durevole quali partecipazioni di controllo, partecipazioni in società collegate ed in altre imprese.

Le partecipazioni in società collegate ed in società controllate aventi attività non omogenea a quella assicurativa sono valutate con il metodo del patrimonio netto; quelle in altre società sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione o ad un valore inferiore al costo nel caso in cui le partecipate presentino, sulla base della loro situazione patrimoniale, perdite durevoli di valore.

Gli investimenti in titoli di altre partecipate, per la parte destinata all'attività di negoziazione, sono valutati al minore tra il costo medio di acquisto ed il valore corrente desumibile dall'andamento del mercato a fine esercizio.

##### **Altri investimenti finanziari**

###### **Azioni e quote di fondi comuni**

I titoli azionari che non costituiscono immobilizzazioni, le azioni proprie e le quote di fondi comuni di investimento sono iscritti al minore fra il costo medio d'acquisto ed il valore di mercato, corrispondente, per i titoli quotati, alla media aritmetica dei prezzi rilevati nell'ultimo mese dell'esercizio e per i titoli non quotati, sulla base di una stima prudente del loro presumibile valore di realizzo.

Le azioni e le quote di fondi comuni classificate come beni durevoli sono mantenute al costo d'acquisto, eventualmente rettificato dalle svalutazioni derivanti da perdite di valore ritenute durature.

###### **Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso**

I titoli destinati a permanere durevolmente nel patrimonio delle società sono valutati al costo medio di acquisto o di sottoscrizione, rettificato od integrato dell'importo pari alla quota maturata al termine dell'esercizio della differenza negativa o positiva tra il valore di rimborso ed il prezzo di ac-

quisto, con separata rilevazione della quota di competenza relativa agli eventuali scarti di emissione (art. 8 del D.L. 27/12/94, n. 719 e Legge 8/8/95, n. 349). Vengono eventualmente svalutati solo a fronte di accertate perdite permanenti di valore.

Per i titoli a tasso implicito (zero coupon bond ed altri) si tiene conto, per competenza, della quota di adeguamento del capitale già venuta a maturazione. I titoli utilizzati per impieghi a breve sono allineati al minore tra il valore di carico contabile (sostanzialmente mantenuto al costo), incrementato o rettificato degli scarti di emissione maturati, e quello di mercato costituito, per i titoli quotati, dalla media aritmetica dei prezzi rilevati nel mese di dicembre e, per quelli non quotati, dal presumibile valore di realizzo al 31 dicembre, determinato sulla base del valore corrente dei titoli, negoziati in mercati regolamentati, aventi analoghe caratteristiche.

Le riduzioni di valore di esercizi precedenti non vengono mantenute qualora vengano meno i motivi che le hanno originate.

### **Finanziamenti**

Sono iscritti al valore nominale, corrispondente anche al loro presumibile realizzo.

### **Strumenti finanziari derivati**

Gli strumenti finanziari derivati, così come definiti dal Provvedimento ISVAP n. 297 del 19 luglio 1996, sono esclusivamente utilizzati per finalità di copertura, a riduzione del profilo di rischio delle attività/passività coperte ovvero ad ottimizzazione del profilo di rischio/rendimento delle stesse. I contratti derivati in essere a fine periodo sono pertanto valutati in modo coerente con l'attività/passività coperta. In particolare:

- per i contratti a copertura di titoli circolanti si tiene conto della differenza fra valore di carico e maggiore valore di mercato dei titoli stessi a fine periodo;
- per i contratti a copertura di titoli immobilizzati è adottato il criterio di valutazione al costo;
- per i contratti a copertura dei rischi di cambio si tiene conto dei principi adottati per la valutazione dei saldi contabili in divisa estera. Il differenziale pronti/termine è rilevato per competenza temporale, tramite appostazione del relativo rateo.

Il valore corrente dei contratti derivati è determinato con il metodo del "costo di sostituzione", utilizzando prezzi e tassi correnti a fine esercizio per pari scadenza e confrontandoli con quelli contrattuali.

I premi incassati o pagati per opzioni su titoli, azioni o valute in essere a fine periodo sono iscritti rispettivamente nelle voci G.VI "Prestiti diversi e altri debiti finanziari" e C.III.7 "Investimenti finanziari diversi".

Alla scadenza dell'opzione:

- in caso di esercizio, il premio è portato a rettifica del prezzo di acquisto o vendita dell'attività/passività sottostante;
- in caso di abbandono, il premio è registrato in "Profitti/Perdite sul realizzo di investimenti".

### **Proventi da titoli**

Gli interessi attivi maturati vengono contabilizzati a conto economico secondo il principio della competenza, come pure la differenza maturata tra il valore di rimborso ed il prezzo di emissione delle obbligazioni e titoli similari, secondo quanto stabilito dall'art. 8 del D.L. 27/12/94 n. 719 già richiamato. Per i titoli costituenti immobilizzazioni si tiene conto della differenza maturata tra il valore di rimborso ed il valore di carico.

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui sono incassati unitamente al relativo credito d'imposta.

Le plusvalenze e le minusvalenze derivanti dalla negoziazione dei titoli a reddito fisso ed azionari sono rilevate a conto economico secondo la data effettiva di liquidazione.

### **Investimenti a beneficio di assicurati dei rami Vita i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione**

Sono iscritti al valore corrente, secondo quanto disposto dagli articoli 17 e 19 del D.Lgs. 173/97.

### **Crediti**

Sono iscritti al valore di presumibile realizzo.

### **Altri elementi dell'attivo**

#### **Attivi materiali e scorte**

I cespiti (mobili, macchine d'ufficio, impianti e beni mobili iscritti nei pubblici registri), rientranti tra le immobilizzazioni, sono esposti in bilancio al costo di acquisto od a valori di conferimento ed ammortizzati in base alla loro presunta vita utile. Sui cespiti entrati in funzione nel corso dell'esercizio le aliquote di pertinenza sono state applicate nella misura del 50%, sostanzialmente corrispondenti al loro periodo di utilizzo. I cespiti di valore unitario contenuto vengono interamente ammortizzati nell'anno di acquisto.

## **Ratei e risconti**

I ratei e risconti attivi e passivi sono calcolati secondo il criterio della competenza economica e temporale.

## **Riserve tecniche rami Danni**

### **Riserva premi**

La riserva premi delle assicurazioni dirette è determinata analiticamente per ciascuna polizza secondo il metodo pro-rata temporis, sulla base dei premi lordi contabilizzati, dedotte le provvigioni di acquisizione e gli altri costi di acquisizione direttamente imputabili. Per i contratti pluriennali viene dedotta la quota di ammortamento relativa all'esercizio.

La riserva premi include inoltre, quando ne ricorrono le condizioni, in base alla sinistralità attesa, la riserva premi per i rischi in corso ai sensi del 3° comma dell'art. 32 del D.Lgs. 173/1997. Per la relativa stima è stato utilizzato il metodo semplificato previsto dalla Circolare ISVAP n. 360D/1999. Per i rami Cauzione e Credito è stata applicata la metodologia forfettaria prevista dal D.M. 23/5/81.

La riserva premi include altresì le integrazioni richieste da specifiche disposizioni di legge per i rami ed i rischi aventi natura particolare (Credito, Grandine, Rischi Atomici, Calamità Naturali).

L'ammontare complessivo accantonato a riserva è atto a fronteggiare gli oneri derivanti dalla parte di rischio ricadente sugli esercizi successivi.

Le quote delle riserve premi a carico dei riassicuratori sono calcolate applicando ai premi ceduti gli stessi criteri utilizzati per il calcolo della riserva premi del lavoro diretto.

### **Riserva di senescenza**

La riserva di senescenza viene calcolata forfettariamente, nella misura del 10%, sui contratti del ramo Malattie in portafoglio aventi le caratteristiche previste dall'art. 25 del D.Lgs. 175/95.

### **Riserva sinistri**

La riserva sinistri del lavoro diretto è determinata in modo analitico mediante la valutazione di tutti i sinistri aperti alla fine dell'esercizio e sulla base di stime tecnicamente prudenziali, effettuate con riferimento ad elementi obiettivi, tali da consentire, come disposto dall'art. 33 del D.Lgs. 173/1997, che l'ammontare riservato sia in grado di far fronte ai risarcimenti da effettuare ed alle relative spese dirette e di liquidazione. Limitatamente ai sinistri R.C.Auto avvenuti nel 1999, la valutazione della riserva è stata effettuata mediante il criterio del costo medio per gruppi di sinistri omogenei (danni a

cose e danni a persone) sufficientemente numerosi e con il supporto di dati storici e prospettici specifici delle Imprese.

La riserva sinistri include, inoltre, l'accantonamento per ritardate denunce, stimato sulla base delle esperienze acquisite con riguardo ai sinistri degli esercizi precedenti denunciati tardivamente, conformemente ai criteri fissati con provvedimento ISVAP del 4 dicembre 1998.

Le quote della riserva sinistri a carico dei riassicuratori riflettono il recupero dagli stessi a fronte degli ammontari riservati, nella misura prevista dai singoli trattati o dagli accordi contrattuali.

## **Riserve tecniche rami Vita**

L'ammontare iscritto in bilancio è stato calcolato in conformità al disposto degli artt. 24 e 25 del D.Lgs. 174/95 ed a quanto stabilito, per quanto concerne il livello minimo della riserva per sovrappremi sanitari e professionali e della riserva per oneri di gestione, dal D.M. 2 luglio 1987.

La riserva matematica delle assicurazioni dirette relative ai rami Vita è calcolata analiticamente per ogni contratto sulla base dei premi puri, senza detrazioni per spese di acquisizione delle polizze e facendo riferimento alle assunzioni attuariali (tassi tecnici di interesse, ipotesi demografiche di eliminazione per morte o invalidità) adottate per il calcolo dei premi relativi ai contratti in essere.

La riserva matematica comprende le quote di premio puro relative alle rate di premio maturate nell'esercizio; comprende, inoltre, tutte le rivalutazioni attribuite in applicazione delle clausole contrattuali ed è sempre superiore al valore di riscatto. In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 38 del D.Lgs. 173/97, le riserve tecniche costituite per coprire gli impegni derivanti da contratti di assicurazione il cui rendimento viene determinato in funzione di investimenti o indici per cui l'assicurato ne sopporta il rischio e le riserve derivanti dalla gestione dei Fondi Pensione, sono state calcolate con riferimento agli impegni previsti dai contratti ed a quanto prescritto dall'art. 30 del D.Lgs. 174/95 e successive disposizioni ISVAP. Nella riserva matematica, come disposto dall'art. 38, comma 3 del D.Lgs. 173/97, sono comprese le riserve costituite per coprire rischi di mortalità sui contratti di assicurazione del ramo III della Tabella A allegata al D.Lgs. 174/95, che garantiscono una prestazione in caso di decesso dell'assicurato nel corso della durata contrattuale.

Nella riserva matematica è altresì compresa una riserva di integrazione riferita a quanto prescritto dall'art. 25, comma 12, del D.Lgs. 174/95. A tale



riguardo, avendo verificato uno scostamento fra le basi demografiche utilizzate per calcolare i capitali costitutivi delle rendite vitalizie e le ultime rilevazioni della Ragioneria Generale dello Stato, si è ritenuto di dover apportare un'integrazione alle riserve da costituire per fare fronte agli impegni verso gli assicurati, in osservanza anche a quanto disposto dall'ISVAP con il Provvedimento n. 01380-G. del 21 dicembre 1999 e in conformità alle "Regole applicative dei principi attuariali per il calcolo della riserva aggiuntiva per i contratti che prevedono prestazioni di rendita", predisposte dall'Ordine Nazionale degli Attuari e riconosciute dall'ISVAP.

Così come disposto dall'art. 34 del D.Lgs. 173/97, la riserva per somme da pagare comprende l'ammontare complessivo delle somme necessarie per far fronte al pagamento delle prestazioni maturate e non ancora liquidate.

La riserva per partecipazione agli utili e ristorni viene costituita per fare fronte all'impegno delle Imprese di attribuire, come rimborso parziale dei premi su alcuni contratti in tariffa temporanea di gruppo in caso di morte e/o invalidità, importi maturati nell'esercizio come utili tecnici derivanti dal risultato dei singoli contratti.

L'importo delle riserve tecniche a carico della Consap (Concessionaria servizi assicurativi pubblici S.p.A.), subentrata all'I.N.A. con la responsabilità solidale del Ministero del Tesoro, è calcolato sulla base degli impegni riferiti alle "cessioni legali" e con criteri prudenziali, avuto peraltro riguardo anche alle raccomandazioni espresse dall'ISVAP in materia ed utilizzando i tassi annui di rendimento già fissati per gli esercizi 1994, 1995, 1996, 1997 e 1998, contenuti rispettivamente nei decreti ministeriali del 2/10/1998, del 4/6/1999 e del 21/12/1999.

### **Imposte correnti e differite**

Le imposte dell'esercizio sono appostate in misura congrua, fra i debiti tributari diversi, in base al reddito imponibile.

Fino all'esercizio 1998 le società del Gruppo hanno contabilizzato le imposte differite passive sulle plusvalenze rateizzate ai fini fiscali ai sensi dell'art. 54 del Dpr 917/86, accantonandole a fondo imposte.

A seguito dell'introduzione del principio contabile n. 25 del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e Ragionieri, e tenuto conto della Raccomandazione Consob del 30 luglio 1999 in materia di trattamento contabile della fiscalità differita

attiva e passiva, dall'esercizio 1999 si è provveduto anche alla contabilizzazione delle imposte anticipate, relative alle differenze temporanee tra utile d'esercizio ante imposte ed imponibile fiscale. L'applicazione di tale nuovo principio contabile ha determinato l'iscrizione in bilancio di un provento straordinario (relativo alla fiscalità attiva progressiva) pari a lire 8.513 milioni (di cui 817 milioni di competenza di terzi), con contropartita al "Fondo imposte" per lire 6.688 milioni e per lire 1.825 milioni alle "Altre attività".

Si sono inoltre rilevate le imposte differite passive e anticipate attive pregresse scaricatesi nel corrente esercizio, rispettivamente per lire 4.696 milioni e lire 2.237 milioni, e le imposte differite passive e anticipate attive originatesi nell'esercizio, rispettivamente per lire 5.725 milioni e lire 2.930 milioni. Tali registrazioni hanno interessato la voce "Imposte" del conto economico ed, in contropartita, il "Fondo imposte" e le "Altre attività".

### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il fondo trattamento di fine rapporto riflette la passività maturata nei confronti dei dipendenti, in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro.

### **Premi di competenza**

I premi sono contabilizzati con riferimento al momento della relativa maturazione ed in conformità a quanto previsto all'art. 45 del D.Lgs. 173/1997. Con l'appostazione della riserva premi si ottiene la competenza di periodo.

### **Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico**

L'assegnazione di quote degli utili degli investimenti al conto tecnico dei rami Vita è effettuata secondo il provvedimento appositamente emanato dall'ISVAP in data 8 marzo 1999.

### **Riassicurazione attiva**

Per i rischi assunti in riassicurazione i premi ed i costi per risarcimenti e commissioni, già comunicati dalle cedenti e relativi all'esercizio, sono principalmente contabilizzati in conti patrimoniali specifici (conti transitori) ed imputati al conto economico dell'esercizio successivo; tale sfasamento della competenza, che riguarda anche le relative retrocessioni, deriva dall'impossibilità di disporre di tutti i dati in tempo utile e nella loro interezza.

Le riserve sui rischi assunti in riassicurazione sono

quelle comunicate dalle cedenti, eventualmente integrate per tenere conto di ulteriori perdite prevedibili.

### **Conversione dei saldi in valuta estera**

Le partite espresse in valuta estera non derivanti dal consolidamento di imprese estere sono esposte in bilancio ai cambi di fine anno secondo le norme della contabilità plurimonetaria. Il saldo risultante dalla conversione in lire, se positivo, viene pareggiato mediante accantonamento in un apposito fondo del passivo; di contro, un eventuale saldo negativo viene ripianato ricorrendo al fondo medesimo.

### **Differenze di conversione**

Gli importi dei bilanci espressi in monete diverse dall'area dell'Euro vengono convertiti in lire italiane applicando alle voci dello stato patrimoniale e del conto economico il cambio di fine esercizio. Le differenze originate dall'applicazione dei suddetti cambi sono accreditate o addebitate alla voce del patrimonio netto consolidato "Riserva per differenze di conversione".

### **Cambi adottati**

I cambi delle principali valute adottati per la conversione in lire sono i seguenti:

<b>Valute</b>	<b>1999</b>	<b>1998</b>
Dollaro Usa	1.927,404	1.653,100
Lira Sterlina	3.114,476	2.763,160
Franco Svizzero	1.206,324	1.208,410
Euro	1.936,270	1.936,270

Per le valute aderenti all'Euro sono stati adottati i tassi di cambio fissi ed irrevocabili stabiliti il 31/12/1998 tra l'Euro e ciascuna delle predette valute.

## PARTE C - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE E SUL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATI

### STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

Le voci dello stato patrimoniale e le variazioni intervenute nella relativa consistenza rispetto all'esercizio precedente sono di seguito commentate ed

integrate con le indicazioni richieste dalle norme vigenti.

#### Sezione 1 – Attivi immateriali (voce B)

##### Provvigioni di acquisizione da ammortizzare (B.1)

Risultano pari a lire 72.252 milioni (+1.068 milioni) e sono così suddivise:

- rami Danni lire 21.234 milioni (+263 milioni)
- rami Vita lire 51.018 milioni (+805 milioni).

##### Avviamento (B.3)

La voce, dell'importo di lire 18.581 milioni (-2.307 milioni), è costituita principalmente dalla quota residua dell'avviamento pagato da Quadri-foglio Vita per l'acquisizione del ramo di azienda proveniente da Arca Vita (lire 15.300 milioni).

##### Altri attivi immateriali (B.4)

La voce, pari a lire 5.295 milioni (-3.626 milioni), comprende lire 3.586 milioni di spese residue relative ad aumenti di capitale sociale e lire 1.709 milioni di costi pluriennali diversi, in prevalenza sostenuti per l'acquisto di programmi informatici.

##### Differenza da consolidamento (B.5)

Questa voce è costituita dal residuo degli avviamenti pagati per l'acquisizione delle partecipazioni. L'ammortamento viene effettuato su una base di 10 anni per le società con attività assicurativa, di intermediazione assicurativa e bancaria, che per loro natura manifestano utilità economica nel medio e lungo periodo.

Le variazioni intervenute nell'esercizio risultano (in milioni di lire):

	1999	Variazioni rispetto al 1998
Saldo inizio esercizio	36.473	24.262
Incrementi	0	(29.846)
Decrementi	(4.478)	1.106
<b>Saldo fine esercizio</b>	<b>31.995</b>	<b>(4.478)</b>

Il decremento rispetto al 1998 si riferisce interamente alle quote di ammortamento delle differenze da consolidamento sorte in precedenti esercizi.

#### Sezione 2 – Investimenti (voce C)

##### Terreni e fabbricati (C.I)

I beni immobili, al netto dei relativi fondi di ammortamento, al 31 dicembre 1999 sono così composti (in milioni di lire):

	Beni immobili	Fondi amm.to	Valore bilancio
Immobili:			
-ad uso strumentale	116.772	23.253	93.519
-ad uso di terzi	894.839	29.981	864.858
Terreni	5.100	--	5.100
<b>Totale</b>	<b>1.016.711</b>	<b>53.234</b>	<b>963.477</b>

Si evidenzia che per l'importo di lire 34.615 milioni originano dall'imputazione di differenze di consolidamento.

Si precisa, inoltre, che non vi sono beni concessi in leasing.

Le variazioni intervenute nella consistenza dei beni immobili sono le seguenti (in milioni di lire):

Beni immobili al 31 dicembre 1998	1.085.560
Nuovi investimenti dell'esercizio	22.111
Incrementi e migliorie capitalizzati	22.161
Decrementi	(113.121)
<b>Beni immobili al 31 dicembre 1999</b>	<b>1.016.711</b>



Il patrimonio immobiliare presenta una variazione in diminuzione, rispetto all'esercizio precedente, di lire 68.849 milioni e di lire 68.150 milioni (-6,6%) al netto dei fondi di ammortamento.

Nell'esercizio sono stati imputati oneri finanziari per lire 50 milioni.

### **Investimenti in imprese del Gruppo ed in altre partecipate (C.II)**

#### **Azioni e quote di imprese controllate (C.II.1.b)**

Le azioni e quote possedute si riferiscono alle società controllate che, svolgendo attività non omogenee a quella assicurativa, sono state valutate con il metodo del patrimonio netto.

L'importo al 31/12/1999 ammonta a lire 137.571 milioni, con un incremento di lire 51.025 milioni rispetto al 1998, dovuto sostanzialmente alla società Unipol Banca.

Si riporta di seguito il relativo dettaglio:

<b>Società – Sede – Capitale Sociale (ML lire / valuta)</b>	<b>Quota Gruppo %</b>	<b>Valore (ML lire)</b>
Unipol Banca spa Bologna – L. 155.250	74,81	117.527
Unipol Sim spa Bologna – Euro 10	91,53	19.111
Unipol Fondi Ltd Dublino – L. 250	100,00	468
Unieuropa srl Bologna – L. 1.000	98,00	465
<b>Totale</b>		<b>137.571</b>

#### **Azioni e quote di imprese consociate e collegate (C.II.1.c.d)**

Riguardano le società consociate e collegate valutate con il metodo del patrimonio netto, il cui elenco è di seguito riportato:

<b>Società – Sede – Capitale Sociale (ML lire/valuta)</b>	<b>Quota Gruppo %</b>	<b>Valore (ML lire)</b>
Finec Merchant spa Bologna – L. 170.291	30,77	53.019
Euresa Holding sa Lussemburgo – F.Lux 654,5	21,01	7.215
Lavoro e Previdenza Service spa Bologna – L. 20.000	30,10	5.445
Assicoop Sicura srl Bologna – L. 390	40,00	3.236
Assicoop Ravenna spa Ravenna – L. 7.000	49,00	3.751
Assicoop Modena spa Modena – L. 4.000	47,00	2.113
Hotel Villaggio Città del Mare spa Terrasini (Pa) – L. 3.383	49,00	1.721
Assicoop Siena spa Siena – L. 1.400	49,00	489
Assicura spa Reggio Emilia – L. 2.000	35,00	605

<b>Società – Sede – Capitale Sociale (ML lire/valuta)</b>	<b>Quota Gruppo %</b>	<b>Valore (ML lire)</b>
A.P.A. spa Parma – L. 1.000	49,00	406
Commerfin spa Roma – L. 1.472	20,00	286
Assicoop Ferrara spa Ferrara – L. 500	46,00	74
Assicoop Genova spa Genova – L. 500	49,00	249
Assicoop Imola spa Imola – L. 500	49,00	73
Consorzio ZIS 1 Bologna – L. 100	30,18	31
Consorzio ZIS 2 Bologna – L. 740	47,95	333
<b>Totale</b>		<b>79.046</b>

Le partecipazioni detenute in società estere risultano lire 7.215 milioni (-1.983 milioni) e lire 71.831 milioni quelle in società italiane (+5.593 milioni).

#### **Altre azioni e quote di imprese (C.II.1.e)**

La voce, pari a lire 647.480 milioni, presenta un incremento di lire 340.145 milioni rispetto al 1998 e si riferisce sostanzialmente agli investimenti per partecipazioni nelle società Olivetti, Bell ed Hopa effettuati nel corso del 1999.

Sull'ammontare complessivo lire 2.336 milioni riguardano le quote delle partecipazioni in imprese controllate e collegate mantenute al valore di carico, in quanto in corso di liquidazione, come da dettaglio:

<b>Società – Sede – Capitale Sociale (ML lire)</b>	<b>Quota Gruppo %</b>	<b>Valore (ML lire)</b>
Unintesa spa – in liquidazione Bologna – L. 3.917	97,43	1.193
Sofimer spa – in liquidazione Napoli – L. 10.000	20,00	1.143
<b>Totale</b>		<b>2.336</b>

Il rimanente ammontare (lire 645.144 milioni) si riferisce alle società ed enti vari di seguito elencati:

<b>Società – Sede Capitale Sociale (ML lire/valuta)</b>	<b>% partecipazione</b>		<b>Quota Gruppo %</b>
	<b>diretta</b>	<b>indiretta</b>	
Olivetti spa Ivrea (To) – L. 4.813.891	1,01		1,01
Caer spa Bologna – L. 1.088.512	4,55		4,55
Bell sa Lussemburgo – L. 26.263	1,90		1,90
P & V Holding sa Bruxelles (Belgio) – Fr.B. 13.918	4,51		4,51

Società – Sede Capitale Sociale (ML lire/valuta)	% partecipazione		Quota Gruppo %
	diretta	indiretta	
Hopa spa			
Lussemburgo – Euro 336,6	1,46		1,46
Comp. Foncière de la Macif sa			
Niort (Francia) – Fr.Fr. 500	19,90		19,90
Italiana Assicurazioni spa			
Milano – L. 57.969	2,48		2,48
Delta Immo sa			
Niort (Francia) – Fr.Fr. 507	5,00		5,00
Fincooper scarl		(1)	
Bologna – L. 32.692	25,79	0,66	26,22
Banca Agricola Mantovana spa			
Mantova – L. 585.935	0,20		0,20
Immobiliare Mirasole spa			
Torino – L. 100.000	7,46		7,46
Acteldirect sa			
Bruxelles (Belgio) – Fr.B. 1.000	11,40		11,40
Cooperbanca spa			
Reggio Emilia – L. 27.463	2,00		2,00
Atlantis sa			
Barcellona (Spagna) – Ptas 2.500	12,50		12,50
Syneteristiki Insurance sa			
Atene (Grecia) – Grd 1.444	16,39		16,39
The Co-Operators Group sa			
Guelph (Canada) – Cad 28	7,20		7,20
Atlantis Vida sa			
Barcellona (Spagna) – Euro 10	12,50		12,50
Euresa Life sa			
Lussemburgo – F.Lux 200	10,00		10,00
Euresap sa			
Lisbona (Portogallo) – Ptas 2.000	9,60		9,60
Humanitas Mirasole spa			
Milano – L. 26.611	2,00		2,00
Rita Scarl			
Milano – L. 11.000	4,54		4,54
Union Capital spa (in liq.)			
Milano – L. 10.000	5,00		5,00
Unicard spa		(2)	
Milano – L. 4.000	10,00	10,00	17,48
Interporto spa			
Bologna – L. 26.584	1,43		1,43
Fondazione Cesar			
Bologna – L. 150	100,00		100,00
Cestar srl			
Pero (Milano) – L. 4.000	3,68		3,68
Aicer spa			
Bologna – L. 1.000	12,00		12,00
Banca Popolare Etica Scarl			
Padova – L. 14.873	0,67		0,67
Banca di Bologna Scarl			
Bologna – L. 11.450	0,75		0,75
Allnations sa			
Ohio (U.S.A.) – USD 2	3,63		3,63
Artigianfin spa			
Roma – L. 200	19,01		19,01
Inforcoop Scarl			
Bologna – L. 1.360	3,13		3,13
Sofincoop spa			
Genova – L. 1.124	3,69		3,69
Uci			
Milano – L. 1.000	4,25		4,25
Ctamar Viaggi srl			
Terrasini (PA)-L. 200	10,00		10,00

Società – Sede Capitale Sociale (ML lire/valuta)	% partecipazione		Quota Gruppo %
	diretta	indiretta	
Autonomia Scarl			
Palermo – L. 292	6,16		6,16
SSN Napoli Scarl (in liq.)			
Napoli – L. 1.820	6,67		6,67
Consorzio R54A			
Bologna – L. 20	30,56		30,56
Cooptechnical Scarl			
Roma – L. 196	2,55		2,55
Coop Libera Stampa Scarl			
Roma – L. 721	0,28		0,28
Simgest spa		(2)	
Bologna – L. 11.076		18,18	13,60

(1) Tramite 0,31% Noricum Vita spa, 0,01% Sofircoop srl, 0,02% Quadrifoglio Vita spa e 0,32% Unisalute spa

(2) Tramite Unipol Banca spa

Fra le suddette partecipazioni sono compresi attivi non durevoli per lire 202,3 miliardi, interamente costituiti da n. 36.727.320 azioni ordinarie della Olivetti spa.

Tali titoli sono stati valutati secondo la quotazione del giorno 30/12/1999, ritenuta più rappresentativa, rispetto alla media delle quotazioni di dicembre, del valore corrente dell'investimento; tale valutazione ha comportato l'iscrizione di una minusvalenza pari a lire 10,6 miliardi.

## Obbligazioni (C.II.2)

Il saldo della voce "Obbligazioni", pari a lire 960 milioni, invariata rispetto all'esercizio precedente, risulta interamente costituito dal prestito erogato alla società partecipata Euresa Life sa. Si tratta di un prestito subordinato di franchi belgi 20.000.000, di durata illimitata, il cui tasso di interesse risulta pari a quello dei titoli di Stato belgi a 5 anni + 1% per i primi 5 anni (5,63% nel 1999), a quello dei titoli di Stato italiani a 5 anni + 1% dal sesto anno in poi (quindi dal 2003).

Il prestito potrà essere rimborsato anticipatamente, dopo cinque anni dall'erogazione, previa approvazione dell'ente di vigilanza locale; tale possibilità potrà essere esercitata nuovamente trascorsi altri cinque anni.

Solo in caso di cambiamenti normativi od interpretativi o politici in seno al Granducato di Lussemburgo sarà possibile per il debitore rimborsare il prestito in un'unica soluzione, previa l'approvazione dell'ente di vigilanza locale.

Il prestito è subordinato al rimborso dei creditori principali, pariteticamente con gli altri creditori subordinati, ed è privilegiato rispetto ai crediti vantati dai possessori di qualsiasi tipo di azioni della società.

### Finanziamenti (C.II.3)

Il saldo di lire 22.320 milioni (-319 milioni), relativo ai finanziamenti ad imprese partecipate, include lire 14.759 milioni concessi alla società Compagnie Foncière de la Macif sa, lire 7.061 milioni alla società Immobiliare Mirasole spa e lire 500 milioni relativi ad un prestito subordinato erogato alla società controllata Unintesa spa in liquidazione. Trattasi di un prestito subordinato, concesso da Unipol in data 29/4/1996 con durata triennale, infruttifero.

Il 26 aprile 1999 (data di scadenza del prestito 29/4/1999) Unintesa, in base alla clausola b) del punto 6 dell'accordo, ha comunicato che, essendo in liquidazione volontaria, non potrà provvedere al rimborso del prestito fino a quando non avrà integralmente soddisfatto i creditori non subordinati e che, pertanto, il rimborso del prestito potrà avvenire soltanto al termine della procedura di liquidazione volontaria.

Si evidenzia che gli importi dei crediti esigibili oltre l'esercizio successivo ed oltre i 5 anni ammontano rispettivamente a lire 6.709 milioni ed a lire 4.907 milioni.

### Altri investimenti finanziari (C.III)

Il saldo complessivo di tale voce ammonta a lire 6.845.790 milioni, con una variazione in aumento di lire 646.531 milioni rispetto all'esercizio precedente (+10,4%).

Le componenti riguardano (in milioni di lire):

	1999	Variazioni rispetto al 1998
1. Azioni e quote	92.766	21.683
2. Quote di fondi comuni di inv.	108.866	102.396
3. Obbl. e altri titoli a redd. fisso	5.572.069	80.799
4. Finanziamenti	74.908	(2.841)
6. Depositi presso enti creditizi	0	(2.480)
7. Investimenti finanziari diversi	997.180	446.972
<b>Totale</b>	<b>6.845.790</b>	<b>646.531</b> (+10,4%)

### Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso (C.III.3)

Le obbligazioni e gli altri titoli a reddito fisso ammontano a lire 5.572.069 milioni (+80.799 milioni rispetto al 1998), detenuti interamente dalle società assicurative, e sono così costituiti (in milioni di lire):

	1999	Variazioni rispetto al 1998
Titoli emessi da Stati, enti pubb. e org. Intern.	2.565.828	410.011
Obbligazioni convertibili	89.001	83.093
Altri titoli quotati	2.602.908	(70.594)
Altri titoli non quotati	314.332	(341.711)
<b>Totale</b>	<b>5.572.069</b>	<b>80.799</b> (+1,5%)

La consistenza degli impieghi a carattere durevole (in prevalenza relativi alle gestioni speciali vita) e degli impieghi a breve risulta, rispettivamente, di lire 4.109 miliardi e di lire 1.463 miliardi. Dal confronto tra il valore di bilancio dei predetti titoli con il prezzo di mercato si rileva un saldo negativo, fra plusvalenze e minusvalenze potenziali, pari a lire 232 miliardi, sostanzialmente derivanti dagli impieghi a carattere durevole.

La voce "obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso non quotati", comprende (per un importo di corone svedesi 120.000.000, pari a lire 27.136 milioni al cambio del 31/12/1999) un prestito obbligazionario subordinato emesso dalla società assicuratrice svedese Folksam, sottoscritto da Unipol nel 1995. Il rischio di cambio sull'intero ammontare è stato coperto con un contratto di cross currency swap all'atto della sottoscrizione, con scadenza 10/1/2000.

In data 10/1/2000 il prestito è stato rimborsato. In pari data è stata sottoscritta un'altra obbligazione subordinata emessa da Folksam con scadenza 10/1/2010 con le medesime clausole di subordinazione della precedente. La nuova obbligazione, per un valore nominale di 100 milioni di corone svedesi, ha un tasso fisso del 6,92% per i primi 5 anni (fino al 10/1/05). Per i successivi 5 anni il tasso verrà concordato il 3/1/2005. Nel caso in cui le parti non si accordino, il tasso di interesse verrà deciso da Unipol Assicurazioni, ma non dovrà superare la media, rilevata tra il 20 ed il 23 dicembre 2004, dei tassi di chiusura dei titoli di stato svedesi a 5 anni maggiorato del 3%. Folksam si riserva il diritto di rimborsare l'obbligazione anticipatamente.

### Finanziamenti (C.III.4)

Risultano pari a lire 74.908 milioni (-2.841 milioni) e sono così articolati (in milioni di lire):

	1999	Variazioni rispetto al 1998
Prestiti con garanzia reale	32.263	(6.273)
Prestiti su polizze	40.533	3.836
Altri prestiti	2.112	(404)
<b>Totale</b>	<b>74.908</b>	<b>(2.841)</b>

Si evidenzia che gli importi dei crediti esigibili oltre l'esercizio successivo ed oltre i 5 anni ammontano rispettivamente a lire 60.489 milioni e a lire 36.531 milioni.

### Investimenti finanziari diversi (C.III.7)

L'importo di lire 997.180 milioni risulta così composto (in milioni di lire):

	1999	Variazioni rispetto al 1998
Titoli in pronti contro termine	983.635	437.626
Premi pagati per opzioni		
Cap-Floor acquistate	10.999	8.210
Premi pagati per altre opzioni	2.546	1.136
<b>Totale</b>	<b>997.180</b>	<b>446.972</b> <b>(+81,2%)</b>

Le posizioni di importo rilevante, selezionate tra quelle con saldo superiore a lire 60 miliardi, che costituiscono il 68,1% dell'importo complessivo, si riferiscono ai titoli in pronti contro termine e sono di seguito evidenziate (in milioni di lire):

Titolo	Controparte	Importo
CCT 1/05/98-05	Banca Popolare Verona	240.990
CCT 1/03/97-04	Banca Popolare Milano	100.322
CCT 1/10/98-05	Banca Popolare Verona	100.145
CCT 1/12/04-01	Cassa di Risparmio Parma e Piacenza	97.685
BTP 1/11/93-23 9%	Cassa di Risparmio Torino	79.628
BTP 1/05/98-09 4,5%	Banca Popolare Emilia	60.255
		<b>679.025</b>

### Depositi presso imprese cedenti (C.IV)

Ammontano a lire 36.532 milioni, con un incremento di lire 5.113 milioni (+16,3%) rispetto al 1998.

Trattasi di depositi costituiti a garanzia presso le cedenti in relazione ai rischi assunti in riassicurazione, la cui movimentazione (costituzione e rimborso) avviene con cadenza annuale o infrannuale. La relativa durata è sostanzialmente connessa alla specificità delle sottostanti garanzie assicurative ed alla durata effettiva dei rapporti riassicurativi, il cui rinnovo viene trattato al termine di ogni anno.

## Sezione 3 – Altre voci dell'attivo (voci D-Dbis-E-F-G)

### Investimenti a beneficio di assicurati dei rami Vita i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce D)

L'importo complessivo di tali investimenti al 31/12/1999 ha raggiunto lire 910.310 milioni, con un incremento di lire 597.160 milioni rispetto al 31/12/1998, ed è costituito per lire 903.280 milioni da investimenti riguardanti polizze Index-Linked e Unit-Linked (+590.130 milioni) e per lire 7.030 milioni da investimenti derivanti dalla gestione dei due fondi pensione aperti a contribuzione definita ("Unipol Previdenza" e "Unipol Futuro") istituiti e gestiti dalla Capogruppo. I Fondi Pensione costituiscono patrimonio autonomo e separato da quello di Unipol e si articolano in quattro linee di investimento, con caratteristiche di gestione diversificate.

### Riserve tecniche a carico dei riassicuratori (voce D bis)

Il saldo della voce risulta di lire 463.998 milioni e si incrementa di lire 6.970 milioni rispetto al 1998.

### Crediti (voce E)

L'ammontare dei crediti, complessivamente pari a

lire 753.126 milioni, presenta un incremento di lire 33.202 milioni rispetto al 1998, così dettagliato (in milioni di lire):

	1999	Variazioni rispetto al 1998
<b>Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta (E.I)</b>		
Crediti verso assicurati per premi	284.345	22.482
Crediti verso intermediari	141.154	6.534
Crediti compagnie conti correnti	21.249	(4.220)
Assicurati e terzi per somme da recuperare	30.604	139
	<b>477.352</b>	<b>24.935</b> <b>(+5,5%)</b>
<b>Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione (E.II)</b>		
Saldi dei c/correnti	<b>146.646</b>	<b>25.636</b> <b>(+21,2%)</b>
<b>Altri crediti (E.III)</b>		
Crediti verso l'Erario	85.880	(12.749)
Crediti diversi	43.248	(4.620)
	<b>129.128</b>	<b>(17.369)</b> <b>(-11,9%)</b>
<b>Totale</b>	<b>753.126</b>	<b>33.202</b> <b>(+4,6%)</b>

Tra i "crediti diversi" figurano lire 15.607 milioni derivanti dalla vendita di immobili, lire 3.154 mi-

lioni di crediti per affitti e lire 3.446 milioni di anticipi a fornitori. Si evidenzia che gli importi dei crediti esigibili oltre l'esercizio successivo ed oltre i 5 anni ammontano rispettivamente a lire 87.562 milioni e a lire 27.868 milioni.

### **Altri elementi dell'attivo (voce F)**

#### **Attivi materiali e scorte (F.I)**

Sono composti da mobili, macchine d'ufficio, macchine elettroniche, automezzi, impianti ed attrezzature per un valore di lire 92.207 milioni, ammortizzati per lire 81.778 milioni, con un valore netto, pertanto, di lire 10.429 milioni (+1.505 milioni rispetto al 1998).

#### **Disponibilità liquide (F.II)**

A fine anno risultano pari a lire 273.549 milioni (+108.157 milioni rispetto al 31/12/1998) e si riferiscono al flusso di disponibilità liquide che caratterizza l'attività degli ultimi giorni dell'esercizio.

#### **Azioni o quote proprie (F.III)**

L'importo di lire 13.025 milioni (+6.650 milioni) è costituito dalle azioni proprie presenti, a fine esercizio, nel portafoglio della Capogruppo. Si precisa, peraltro, che la Capogruppo detiene anche azioni

della società controllante per un valore complessivo di lire 18.708 milioni, iscritto alla voce "Azioni e quote di imprese controllanti".

### **Altre attività (F.IV)**

Risultano pari a lire 25.208 milioni (-18.472 milioni rispetto al 1998) e riguardano (in milioni di lire):

	1999	Variazioni rispetto al 1998
Conti transitori attivi di		
Riassicurazione	22.382	2.004
Strumenti finanziari derivati	206	(20.448)
Altre attività	2.620	(28)
<b>Totale</b>	<b>25.208</b>	<b>(18.472)</b> <b>(-42,3%)</b>

### **Ratei e risconti (voce G)**

Ammontano a lire 83.517 milioni, con una variazione in diminuzione di lire 5.084 milioni, e sono costituiti da ratei sui proventi dei titoli per lire 78.075 milioni, da ratei su strumenti finanziari derivati per lire 3.501 milioni e per lire 1.941 milioni da altri ratei e risconti.

## **STATO PATRIMONIALE – PASSIVO**

### **Sezione 4 – Patrimonio netto e passività subordinate (voci A-B)**

#### **Patrimonio netto di Gruppo (voce A.I)**

Il patrimonio netto, escluse le quote di pertinenza di terzi, è così ripartito (in milioni di lire):

	1999	Variazioni rispetto al 1998
Capitale sociale	281.729	23.976
Riserve patrimoniali	903.364	95.177
Riserva di consolidamento	(20.151)	4.368
Ris. differenza valutazione su partecipazioni non consolidate	1.836	94
Ris. differenze di conversione	0	617
Riserva per azioni proprie e della controllante	31.733	(11.975)
Utile dell'esercizio	73.389	11.139
<b>Totale</b>	<b>1.271.900</b>	<b>123.397</b> <b>(+10,7%)</b>

Riguardo al capitale sociale della Capogruppo si segnala che il 30 novembre 1999 ha avuto termine

l'esercizio, iniziato il 1° luglio 1997, del diritto di sottoscrizione di nuove azioni ordinarie e privilegiate da parte dei portatori dei "Warrant" abbinati alle azioni emesse con l'aumento di capitale sociale a pagamento effettuato nel novembre 1996.

Nel 1999, a seguito delle predette sottoscrizioni, il capitale sociale si è incrementato per lire 23.976 milioni e le riserve sono aumentate di lire 65.185 milioni.

La voce "Riserva di consolidamento" accoglie le differenze derivanti dalla compensazione del valore di carico delle partecipazioni con la corrispondente frazione di patrimonio netto delle società consolidate, dopo le imputazioni agli elementi dell'attivo di tali imprese ed alla differenza da consolidamento (avviamento). Comprende, inoltre, le rettifiche di consolidamento dovute all'applicazione dei principi contabili della Capogruppo, nonché all'eliminazione dei dividendi infragruppo. Nella voce "Riserva per differenza di valutazione



su partecipazioni non consolidate” affluiscono le differenze di valutazione derivanti dall’applicazione del metodo del patrimonio netto, esclusa la parte derivante da utili/perdite d’esercizio che viene imputata alla voce del conto economico “Quote di risultato d’esercizio su partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto”.

Il prospetto di raccordo tra patrimonio netto e ri-

sultato d’esercizio civilistici e patrimonio netto e risultato d’esercizio consolidati, è riportato in allegato.

### **Passività subordinate (voce B)**

Non risultano passività subordinate.

## **Sezione 5 – Riserve tecniche e altri accantonamenti (voci C-D-E)**

### **Riserve tecniche (voce C)**

Ammontano complessivamente a lire 8.502.516 milioni, con un incremento di lire 930.631 milioni (+12,3%) rispetto al 1998 e sono costituite per lire 5.462.706 milioni da riserve tecniche e riserva per somme da pagare dei rami Vita e per lire 3.039.809 milioni da riserva premi, riserva sinistri e altre riserve dei rami Danni.

L’incremento delle riserve tecniche è conseguente alla crescita dell’attività assicurativa, che ha interessato i principali settori di attività ed in particolare i rami Vita.

Il loro ammontare è adeguato agli impegni delle Imprese nei confronti degli assicurati e dei danneggiati.

### **Riserve tecniche allorché il rischio dell’investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce D)**

Ammontano a lire 910.236 milioni (+597.183 milioni rispetto al 1998) e si riferiscono per lire 903.206 milioni (+188,5%) alle riserve tecniche costituite per coprire gli impegni derivanti da contratti di assicurazione sulla vita umana, il cui rendimento viene determinato in funzione di investimenti o indici per cui l’assicurato ne sopporta il rischio (ramo III della Tabella A allegata al D.Lgs. 174/95). Le riserve tecniche derivanti dalla gestione dei due fondi pensione aperti ammontano a lire

7.030 milioni.

Le suddette riserve, in ottemperanza a quanto disposto dall’art. 38 del D.Lgs. 173/97, sono state calcolate con riferimento agli impegni previsti dai contratti e sono rappresentate con la massima approssimazione possibile dagli attivi di riferimento, secondo quanto prescritto dall’art. 30 del D.Lgs. 174/95 e successive disposizioni dell’ISVAP. Per i contratti relativi al ramo III sono state inoltre costituite riserve tecniche aggiuntive a copertura dei rischi di mortalità, determinate con riferimento ad un’ipotesi demografica basata sulla tavola della popolazione italiana maschile 1992 variata.

### **Fondi per rischi e oneri (voce E)**

Ammontano a lire 12.913 milioni (-11.202 milioni) e riguardano (in milioni di lire):

	1999	Variazioni rispetto al 1998
Fondo imposte	6.294	(8.536)
Fondo oscillazione cambi	3.927	(2.650)
Fondo oneri futuri	2.636	(16)
Fondo oneri immobiliari	56	0
	<b>12.913</b>	<b>(11.202)</b>

L’importo del fondo imposte, pari a lire 6.294 milioni, rappresenta il saldo della fiscalità differita passiva ed anticipata attiva relativa al 1999 ed agli esercizi precedenti.

## **Sezione 6 – Debiti e altre voci del passivo (voci F-G-H)**

### **Depositi ricevuti da riassicuratori (voce F)**

Passano da lire 143.699 milioni a lire 146.566 milioni al 31/12/1999, con un incremento di lire 2.867 milioni.

Trattasi di depositi costituiti a garanzia in relazione ai rischi ceduti ed a quelli retroceduti, sulla cui durata si richiama quanto esposto per i corrispondenti crediti.

## **Debiti e altre passività (voce G)**

La voce, dell'importo complessivo di lire 478.418 milioni, presenta un incremento di lire 42.215 milioni (+9,7%) rispetto al 1998 ed è composta dagli elementi evidenziati di seguito.

### **Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta (G.I)**

Risultano pari a lire 21.427 milioni (+5.785 milioni) e si riferiscono principalmente a debiti verso agenti ed altri intermediari per lire 3.915 milioni, a debiti di conto corrente verso Compagnie per lire 8.498 milioni e per lire 6.574 milioni al conguaglio 1999 dovuto al "Fondo di garanzia per le Vittime della Strada".

### **Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione (G.II)**

Il saldo ammonta a lire 22.286 milioni, con una variazione in aumento di lire 1.931 milioni rispetto al 1998.

### **Debiti verso banche e istituti finanziari (G.IV)**

Il loro valore al 31/12/1999 risulta di lire 27 milioni e presenta un decremento di lire 26.581 milioni dovuto sostanzialmente all'estinzione dei debiti verso banche delle società immobiliari.

### **Debiti con garanzia reale (G.V)**

Sono pari a lire 23.476 milioni e diminuiscono di lire 2.130 milioni per le quote di mutui rimborsate nell'esercizio.

Si evidenzia che gli importi dei debiti esigibili oltre l'esercizio successivo ed oltre i 5 anni ammontano rispettivamente a lire 21.425 milioni ed a lire 9.199 milioni.

Si specifica, inoltre, che le garanzie reali relative ai mutui sono costituite da ipoteche su beni immobili.

### **Prestiti diversi e altri debiti finanziari (G.VI)**

La voce, pari a lire 40.791 milioni (+36.969 milioni), risulta costituita per lire 32.349 milioni da linee di credito accese dalle società immobiliari e da partite relative ai prodotti finanziari derivati ancora in essere al 31/12/1999, in particolare: per lire 6.585 milioni dalla quota dei premi incassati, di competenza degli esercizi successivi, per opzioni

cap e per lire 1.857 milioni dal controvalore dei premi incassati per opzioni vendute (call su azioni e su divisa, irs option) e non ancora esercitate.

### **Altri debiti (G.VIII)**

Aumentano di lire 5.620 milioni rispetto all'esercizio precedente e sono formati da (in milioni di lire):

	<b>1999</b>	<b>Variazioni rispetto al 1998</b>
Debiti per imposte a carico assicurati	42.576	2.688
Debiti per oneri tributari diversi	76.053	1.525
Debiti verso fornitori	16.627	1.643
Debiti verso enti assistenziali	9.327	508
Debiti diversi	22.530	(744)
<b>Totale</b>	<b>167.113</b>	<b>5.620</b> <b>(+3,5%)</b>

La voce "Debiti per oneri tributari diversi", che presenta un saldo di lire 76.053 milioni, è principalmente costituita: per lire 62.893 milioni dalle imposte sul reddito (Irpeg e Irap) relative all'esercizio in corso e per lire 3.634 milioni dall'importo ancora dovuto per l'imposta sostitutiva della maggiorazione di conguaglio (D.Lgs. 467 del 18/12/97).

Nei "debiti diversi" figurano debiti esigibili oltre l'esercizio successivo per lire 1.948 milioni.

### **Altre passività (G.IX)**

Presentano una variazione in aumento di lire 19.321 milioni rispetto al 1998 e sono così costituite (in milioni di lire):

	<b>1999</b>	<b>Variazioni rispetto al 1998</b>
Conti transitori passivi di riass.ne	47.592	4.799
Provvigioni sui premi in corso di riscossione e rappel	71.281	4.667
Strumenti finanziari derivati	24.419	20.144
Altre passività	15.019	(10.289)
<b>Totale</b>	<b>158.311</b>	<b>19.321</b> <b>(+13,9%)</b>

L'ammontare relativo agli "strumenti finanziari derivati" si riferisce alla contropartita delle valutazioni e degli allineamenti sulle operazioni in essere al 31/12/1999.

### **Ratei e risconti (voce H)**

Passano da lire 22.715 milioni del 1998 a lire

27.055 milioni e si riferiscono a risconti per interessi su rivalse di portafoglio e finanziamenti ad agenti per lire 8.107 milioni, a ratei su strumenti

finanziari derivati per lire 13.851 milioni ed a ratei e risconti diversi per lire 5.097 milioni.

## **Sezione 7 – Garanzie, impegni e altri conti d'ordine**

Ammontano complessivamente a lire 12.389.990 milioni (+416.049 milioni di lire rispetto al 1998).

### **Garanzie (I, II, III)**

I. Garanzie prestate: lire 31.151 milioni.

Trattasi principalmente di garanzie prestate in relazione all'attività immobiliare.

II. Garanzie ricevute: lire 199.580 milioni.

Trattasi di garanzie ricevute in relazione allo svolgimento dell'attività assicurativa, di cui lire 164 miliardi per fidejussione polizza cauzione Agenti.

III. Garanzie prestate da terzi nell'interesse di imprese consolidate: lire 18.129 milioni.

L'importo più consistente è relativo alla fidejussione CID per gli impegni assunti dalle imprese (lire 8.643 milioni).

### **Impegni (IV)**

Il loro valore, al 31/12/1999, pari a lire 3.523.448 milioni, si decrementa rispetto al passato esercizio di lire 44.176 milioni.

Riguardano sostanzialmente gli impegni registrati per operazioni su strumenti derivati in corso di svolgimento alla fine dell'esercizio, che risultano lire 2.452.202 milioni, mentre lire 985.165 milioni si riferiscono ad impegni per operazioni di pronti contro termine.

### **Attività di pertinenza di fondi pensione gestiti in nome e per conto di terzi (VI)**

A fine esercizio le attività di pertinenza dei fondi pensione gestiti in nome e per conto di terzi ammontano a lire 91.939 milioni, riferiti per lire 69.095 milioni al Fondo Fonchim e per lire 22.844 milioni al Fondo Bayer Italia.

Risultano costituite per lire 83.709 milioni da titoli obbligazionari, per lire 6.989 milioni da titoli azionari e per lire 1.241 milioni da liquidità.



## CONTO ECONOMICO

### Sezione 8 – Informazioni concernenti i conti tecnici

#### Premi dell'esercizio

I premi emessi hanno raggiunto nel 1999 lire 3.585 miliardi, con un tasso di sviluppo sulla raccolta del precedente esercizio pari al 17,1% (+32,1% realizzato nei rami Vita e +8,1% nei rami Danni).

Nella tabella che segue, sono esposti i premi ripartiti per ramo di attività (come da tabella allegata ai decreti legislativi 174 e 175/1995), gli indici di composizione e le variazioni percentuali rispetto al 1998 (in milioni di lire):

#### RIPARTIZIONE DEI PREMI PER RAMO DI ATTIVITA'

(Al netto delle imposte sui premi)

Ramo	esercizio		comp.		variazioni 1999/1998	
	1999	%	1998	%	in assoluto	in %
<b>LAVORO DIRETTO ITALIANO</b>						
<b>Rami Danni</b>						
Infortunati e malattia (rami 1 e 2)	293.367	8,4	281.418	9,4	11.949	4,2
R.C. autoveicoli terrestri (ramo 10)	1.034.379	29,5	918.171	30,7	116.209	12,7
Assicurazioni autoveicoli, altri rami (ramo 3)	187.694	5,4	189.526	6,3	-1.832	-1,0
Assicurazioni marittime, aeronautiche e trasporti (rami 4, 5, 6, 7, 11 e 12)	16.031	0,5	16.654	0,6	-623	-3,7
Incendio e altri danni ai beni (rami 8 e 9)	199.405	5,7	190.467	6,4	8.938	4,7
R.C. generale (ramo 13)	191.626	5,5	167.796	5,6	23.830	14,2
Credito e cauzione (rami 14 e 15)	39.315	1,1	45.708	1,5	-6.393	-14,0
Perdite pecuniarie di vario genere (ramo 16)	24.056	0,7	25.189	0,8	-1.133	-4,5
Tutela giudiziaria (ramo 17)	12.623	0,4	10.716	0,4	1.907	17,8
Assistenza (ramo 18)	9.815	0,3	9.929	0,3	-114	-1,1
<b>Totale rami Danni</b>	<b>2.008.312</b>	<b>57,3</b>	<b>1.855.573</b>	<b>62,1</b>	<b>152.739</b>	<b>8,2</b>
<b>Rami Vita</b>						
I - Assicurazioni sulla durata della vita umana	821.907	23,4	863.689	28,9	-41.781	-4,8
III - Ass.connesse con fondi di inv./indici di mercato	611.095	17,4	228.293	7,6	382.802	167,7
V - Operazioni di capitalizzazione	60.499	1,7	41.034	1,4	19.465	47,4
VI - Fondi pensione	5.787	0,2	0	0,0	5.787	
<b>Totale rami Vita</b>	<b>1.499.290</b>	<b>42,7</b>	<b>1.133.016</b>	<b>37,9</b>	<b>366.273</b>	<b>32,3</b>
<b>Totale Lavoro diretto</b>	<b>3.507.602</b>	<b>100,0</b>	<b>2.988.590</b>	<b>100,0</b>	<b>519.012</b>	<b>17,4</b>
<b>LAVORO INDIRETTO</b>						
<b>Rami Danni indiretto</b>						
Infortunati e malattia (rami 1 e 2)	7.878	10,2	7.335	10,0	544	7,4
R.C. autoveicoli terrestri (ramo 10)	21.649	28,0	21.442	29,3	207	1,0
Assicurazioni autoveicoli, altri rami (ramo 3)	2.050	2,6	1.598	2,2	452	28,3
Assicurazioni marittime, aeronautiche e trasporti (rami 4, 5, 6, 7, 11 e 12)	1.831	2,4	2.073	2,8	-242	-11,7
Incendio e altri danni ai beni (rami 8 e 9)	30.994	40,1	29.143	39,8	1.851	6,4
R.C. generale (ramo 13)	1.606	2,1	1.278	1,7	328	25,7
Credito e cauzione (rami 14 e 15)	1.882	2,4	1.365	1,9	517	37,9
<b>Totale rami Danni indiretto</b>	<b>67.891</b>	<b>87,7</b>	<b>64.233</b>	<b>87,7</b>	<b>3.658</b>	<b>5,7</b>
<b>Rami Vita indiretto</b>						
I - Assicurazioni sulla durata della vita umana	9.495	12,3	9.035	12,3	459	5,1
<b>Totale rami Vita indiretto</b>	<b>9.495</b>	<b>12,3</b>	<b>9.035</b>	<b>12,3</b>	<b>459</b>	<b>5,1</b>
<b>Totale Lavoro indiretto</b>	<b>77.385</b>	<b>100,0</b>	<b>73.268</b>	<b>100,0</b>	<b>4.117</b>	<b>5,6</b>
<b>PREMI COMPLESSIVI</b>	<b>3.584.987</b>		<b>3.061.858</b>		<b>523.129</b>	<b>17,1</b>

I premi diretti e indiretti, al netto delle eliminazioni infragruppo, delle singole società sono i seguenti (in milioni di lire):

	<b>Danni</b>	<b>Vita</b>	<b>Totale 1999</b>	<b>1998</b>
Unipol Assicurazioni spa	1.988.321	705.076	2.693.397	2.544.646
Noricum Vita spa		399.667	399.667	297.159
Quadrifoglio Vita spa		404.042	404.042	167.116
Unisalute spa	44.933		44.933	30.729
Linear Assicurazioni spa	42.948		42.948	22.208
<b>Totale</b>	<b>2.076.202</b>	<b>1.508.785</b>	<b>3.584.987</b>	<b>3.061.858</b>

### **Suddivisione dei premi lordi contabilizzati per aree geografiche**

I premi emessi complessivi si riferiscono per il 75,1% (83,1% nel 1998) alla Capogruppo e sono stati sottoscritti quasi interamente in Italia.

I premi netti di competenza dei rami Danni risultano, nel 1999, pari a lire 1.859.075 milioni con un incremento del 9,8%.

### **Quota dell'utile degli investimenti trasferita al conto tecnico dei rami Vita (II.2)**

Si rileva che, in applicazione delle disposizioni contenute nel Provvedimento Isvap n. 1140-G dell'8/3/1999, una quota dell'utile degli investimenti, pari a lire 285.461 milioni, è stata trasferita dal conto non tecnico al conto tecnico dei rami Vita (lire 280.097 milioni nel 1998).

### **Altri proventi tecnici (I.2 - II.4)**

Gli altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione, ammontano rispettivamente a lire 5.182 milioni per i rami Danni ed a lire 2.970 milioni per i rami Vita.

Riguardo ai rami Danni la voce accoglie l'escussione di una garanzia per lire 4 miliardi, lo storno delle provvigioni relative a premi di esercizi precedenti annullati (lire 535 milioni) e gli annullamenti di premi ceduti in riassicurazione (lire 193 milioni). Relativamente ai rami Vita la voce accoglie lo storno delle provvigioni relative a premi di esercizi precedenti annullati (lire 76 milioni), e gli interessi a carico della Consap sui crediti relativi alle somme pagate inerenti alle ex cessioni legali (lire 1.464 milioni).

### **Altri oneri tecnici (I.7 - II.10)**

Gli altri oneri tecnici, al netto delle cessioni in ri-

assicurazione, ammontano rispettivamente a lire 4.623 milioni per i rami Danni ed a lire 7.755 milioni per i rami Vita.

Negli altri oneri figurano, per i rami Danni, lire 921 milioni per svalutazioni, in forma forfettaria, di crediti verso assicurati e lire 2.363 milioni per annullamenti di crediti verso assicurati per premi di esercizi precedenti. Relativamente ai rami Vita, lire 1.027 milioni riguardano gli annullamenti di crediti verso assicurati per premi di esercizi precedenti, mentre lire 6.228 milioni si riferiscono al ricalcolo dei crediti verso Consap per somme pagate relative alle ex cessioni legali, sulla base dei tassi annui di rendimento fissati con Decreto Ministeriale.

## Sezione 9 – Informazioni concernenti il conto non tecnico

### Proventi derivanti da altri investimenti (III.3.b)bb)

Presentano una variazione in diminuzione di lire 23.898 milioni, e sono così costituiti (in milioni di lire):

	1999	Variazioni rispetto al 1998
- Proventi da obbligazioni / titoli a reddito fisso	336.833	12.241
- Proventi da finanziamenti	5.947	(1.490)
- Proventi da depositi presso enti creditizi	6.266	(9.421)
- Proventi da investimenti finanziari diversi	35.654	(25.386)
- Interessi su depositi presso imprese cedenti	1.726	158
<b>Totale</b>	<b>386.426</b>	<b>(23.898)</b>

### Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti (III.3.c)

Sono state effettuate riprese di valore per un ammontare di lire 638 milioni (-1.869 milioni rispetto al 1998) su investimenti svalutati nel corso degli esercizi precedenti e si riferiscono per lire 122 milioni a titoli e per lire 516 milioni ad altri investimenti finanziari.

### Profitti sul realizzo di investimenti (III.3.d)

Registrano un incremento di lire 36.245 milioni (+54,6%) rispetto al 1998 e sono rappresentati da (in milioni di lire):

	1999	Variazioni rispetto al 1998
Plusvalenze da alienazione:		
- obbligazioni/titoli a reddito fisso	68.411	23.974
- azioni e quote	19.680	7.293
- immobili	4.593	278
- altri investimenti finanziari	10.005	4.700
<b>Totale</b>	<b>102.689</b>	<b>36.245</b> (+54,6%)

Trattasi di plusvalenze derivanti dal comparto degli impieghi non durevoli.

### Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi (III.4.a)

Gli oneri di gestione degli investimenti e gli altri

interessi passivi, che evidenziano un incremento di lire 19.116 milioni, sono suddivisi nelle seguenti voci (in milioni di lire):

	1999	Variazioni rispetto al 1998
Oneri investimenti finanz. diversi	64.473	16.448
Oneri azioni/obbligazioni	5.572	1.936
Oneri investimenti immobiliari	16.485	(2.518)
Interessi su dep. di riass.ne	10.779	3.067
Ammortamenti su beni	1.486	183
<b>Totale</b>	<b>98.795</b>	<b>19.116</b>

### Rettifiche di valore sugli investimenti (III.4.b)

Ammontano a lire 37.815 milioni (+17.853 milioni) e si riferiscono a:

	1999	Variazioni rispetto al 1998
Rettifiche di valore su:		
- obbligazioni/titoli a reddito fisso	9.584	7.503
- azioni/quote	20.834	11.686
- altri investimenti finanziari	14	(392)
- quote ammortamento immobili	7.383	(944)
<b>Totale</b>	<b>37.815</b>	<b>17.853</b>

### Perdite sul realizzo di investimenti (III.4.c)

Sono pari a lire 11.015 milioni (+6.471 milioni) e sono rappresentate da (in milioni di lire):

	1999	Variazioni rispetto al 1998
Minusvalenze da alienazione:		
- immobili	1.626	1.626
- obbligazioni/titoli a reddito fisso	4.029	2.393
- azioni e quote	549	(921)
- altri investimenti finanziari	4.811	3.373
<b>Totale</b>	<b>11.015</b>	<b>6.471</b>

### Altri proventi (III.6)

Ammontano a lire 36.629 milioni (-20.789 milioni). Le componenti più significative riguardano: lire 14.315 milioni per variazioni differenze cambi derivanti dall'allineamento ai cambi di fine esercizio delle poste in valuta, lire 10.860 milioni per interessi attivi su depositi bancari e lire 2.619 milioni per prelievi dal fondo oscillazione cambi.

### Interessi su debiti finanziari (III.7.a)

Tra gli “interessi su debiti finanziari”, il cui importo risulta di lire 1.988 milioni (-2.511 milioni), lire 143 milioni si riferiscono ad interessi su debiti verso banche e lire 1.845 milioni ad interessi su mutui e finanziamenti.

### Oneri diversi (III.7.b)

Sul totale di lire 37.218 milioni (-18.751 milioni), la partita di maggior rilievo risulta di lire 16.562 milioni e si riferisce alle variazioni per differenze cambi derivanti dall'allineamento delle partite in valuta ai cambi di fine esercizio (lire 26.901 milioni al 31/12/1998).

### Risultato dell'attività ordinaria

Risulta in crescita del 29,6% rispetto al 1998 e riflette il significativo miglioramento del risultato tecnico proveniente dai rami Danni, determinato da una diminuzione del tasso di sinistralità nei rami di Responsabilità Civile e da un contenimento dei costi di gestione.

### Proventi straordinari (III.9)

Presentano una variazione in diminuzione di lire

1.142 milioni ed il loro dettaglio è il seguente (in milioni di lire):

	1999	Variazioni rispetto al 1998
Proventi da alienaz./negoziat. di:		
- immobili	17.744	1.702
- obbligazioni/titoli a reddito fisso	27.500	6.797
- azioni e quote	440	(17.582)
- altri proventi straordinari	10.862	7.941
<b>Totale</b>	<b>56.546</b>	<b>(1.142)</b>

Le plusvalenze realizzate sopra indicate riguardano il comparto degli investimenti durevoli ed attingono anche ad impieghi relativi alle gestioni speciali dei rami Vita.

Nella voce “altri proventi straordinari” sono incluse lire 8.513 milioni riguardanti imposte differite attive, relative ad esercizi precedenti.

### Oneri straordinari (III.10)

L'importo, pari a lire 2.952 milioni (+559 milioni), è costituito principalmente da spese inerenti la vendita di immobili (lire 883 milioni) e da sopravvenienze passive (lire 1.725 milioni).

## PARTE D - ALTRE INFORMAZIONI

### Dipendenti

	Numero medio 1999	Numero al 31/12/99
Unipol Assicurazioni	1.354	1.334
Quadrifoglio Vita	9	10
Unisalute	74	78
Noricum Vita	12	13
Linear Assicurazioni	95	110
<b>Totale</b>	<b>1.544</b>	<b>1.545</b>

Il numero medio 1999 è così ripartito per categoria:

Dirigenti	60
Funzionari	163
Impiegati	1.234
Produttori	84
Portieri	3
<b>Totale</b>	<b>1.544</b>

Complessivamente l'organico medio del Gruppo presenta, rispetto all'esercizio precedente, una riduzione di 14 unità.

### Compensi

I compensi spettanti nel 1999 ad Amministratori e Sindaci della Capogruppo per lo svolgimento delle loro funzioni in Unipol Assicurazioni ed in altre imprese incluse nel consolidamento, sono i seguenti (in milioni di lire):

Amministratori	939.048
Sindaci	211.552
<b>Totale</b>	<b>1.150.600</b>

### Notizie sulla dimensione e sui contenuti delle attività delle imprese controllate che gestiscono, attraverso attività fiduciaria, di intermediazione o di gestione di fondi comuni, risorse finanziarie di proprietà di terzi

Come già evidenziato nella relazione sulla gestione, la società Unipol Sim spa ha svolto nel 1999 attività di gestione di portafogli di investimento per conto terzi, anche mediante intestazione fidu-

ciaria.

La massa gestita, ha raggiunto a fine 1999 l'ammontare di lire 2.062,7 miliardi, con un incremento dell'85% rispetto al 31/12/1998.

La massa gestita derivante dalla clientela retail è ammontata complessivamente a lire 95,3 miliardi (pari al 4,6% della massa gestita), quella derivante dalla clientela istituzionale a lire 1.967,4 miliardi (pari al 95,4% della massa gestita). Per rispondere meglio alle richieste del mercato sono state istituite dodici nuove linee di gestione patrimoniale (sei Gestioni di Patrimoni Mobiliari e sei Gestioni Patrimoniali in Fondi) con differente livello di rischio ed è stata avviata la distribuzione dei prodotti di Unipol Sim da parte della rete distributiva di Unipol Banca. Tale attività ha portato all'apertura di 296 nuovi mandati di gestione per un importo di lire 71,1 miliardi.

Inoltre, nel 1999 ha iniziato ad operare la società Unipol Fondi Ltd con sede a Dublino. Al termine dell'esercizio la massa gestita ammontava a lire 116 miliardi.

### **Rendiconto finanziario consolidato**

Il relativo prospetto è riportato nelle pagine seguenti.

Bologna, 24 marzo 2000

**Il Consiglio di Amministrazione**

**PROSPETTO DI RACCORDO**  
**TRA PATRIMONIO NETTO E RISULTATO D'ESERCIZIO CIVILISTICI**  
**E PATRIMONIO NETTO E RISULTATO D'ESERCIZIO CONSOLIDATI**

*(importi in milioni di lire)*

	Capitale e riserve	Risultato d'esercizio	Totale patrimonio netto 1999	Totale patrimonio netto 1998
<b>Saldi del bilancio civilistico di Unipol Assicurazioni</b>	<b>1.217.645</b>	<b>76.014</b>	<b>1.293.659</b>	<b>1.168.131</b>
Differenze tra valore netto di carico e patrimonio netto, e risultati di esercizio delle partecipate:				
-consolidate integralmente	(13.421)	3.373	(10.048)	(13.156)
-iscritte con il metodo del patrimonio netto	889	1.443	2.332	4.389
Riserva per differenze di conversione			0	(617)
Ammortamento differenza da consolidamento		(4.476)	(4.476)	(2.818)
Eliminazione dividendi infragruppo	2.831	(2.831)	0	0
Operazioni infragruppo	(9.690)	(68)	(9.758)	(11.288)
Applicazione principi contabili di gruppo	257	(66)	191	256
Rettifiche di consolidamento			0	3.606
<b>Saldi del bilancio consolidato per la quota del Gruppo</b>	<b>1.198.511</b>	<b>73.389</b>	<b>1.271.900</b>	<b>1.148.503</b>
Quote di terzi	62.989	2.965	65.954	58.481
<b>Totale del Gruppo incluso i terzi</b>	<b>1.261.500</b>	<b>76.354</b>	<b>1.337.854</b>	<b>1.206.984</b>

**SINTESI CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO**

*(importi in milioni di lire)*

	1999	1998
<b>CONTO TECNICO</b>		
<b>al netto delle cessioni in riassicurazione</b>		
Premi di competenza rami Danni	1.859.168	1.692.895
Premi rami Vita	1.494.800	1.126.664
<b>Totale</b>	<b>3.353.968</b>	<b>2.819.558</b>
Oneri relativi ai sinistri rami Danni	(1.548.679)	(1.441.782)
Oneri relativi alle prestazioni e variazioni riserve tecniche rami Vita	(1.669.384)	(1.314.471)
Spese nette di gestione	(448.777)	(445.022)
Saldo altri proventi /oneri tecnici	(11.609)	(10.433)
Redditi netti degli investimenti (1)	307.466	311.496
<b>Risultato del Conto Tecnico</b>	<b>(17.015)</b>	<b>(80.654)</b>
<b>CONTO NON TECNICO</b>		
Redditi degli investimenti (2)	101.699	147.056
Altri proventi	36.629	57.418
Altri oneri	(39.206)	(60.468)
<b>Risultato dell'attività ordinaria</b>	<b>82.107</b>	<b>63.352</b>
Proventi straordinari	56.546	57.688
Oneri straordinari	(2.952)	(2.393)
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>135.701</b>	<b>118.648</b>
Imposte sui redditi	(59.346)	(56.132)
Utile di pertinenza di terzi	(2.965)	(265)
<b>UTILE DI GRUPPO</b>	<b>73.389</b>	<b>62.250</b>

(1) Sono compresi i redditi dei rami Vita trasferiti dal conto non tecnico.

(2) I redditi sono al netto della quota trasferita al conto tecnico dei rami Vita.

**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO  
PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 1999**

*(importi in milioni di lire)*

	<b>Capitale sociale</b>	<b>Riserve</b>	<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>TOTALE</b>
<b>Saldi al 31 dicembre 1998</b>	<b>257.753</b>	<b>828.500</b>	<b>62.250</b>	<b>1.148.503</b>
Ripartizione utile 1998				
-dividendo			(39.685)	(39.685)
-riserve		22.565	(22.565)	0
Conversione Warrant	23.976	65.185		89.161
Variazione altre riserve		532		532
Utile dell'esercizio 1999			73.389	73.389
<b>Saldi al 31 dicembre 1999</b>	<b>281.729</b>	<b>916.782</b>	<b>73.389</b>	<b>1.271.900</b>

**RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO**

*(importi in milioni di lire)*

	<b>1999</b>	<b>1998</b>
<b>FONTI DI FINANZIAMENTO</b>		
<b>LIQUIDITA' GENERATA DALLA GESTIONE</b>		
Utile netto dell'esercizio	73.389	62.250
Incremento netto delle riserve tecniche	1.520.843	1.457.710
Ammortamenti dell'esercizio	20.708	22.589
Incremento netto fondi per rischi ed oneri	(9.905)	382
Svalutazione titoli a reddito fisso, azioni e quote	30.432	11.636
(Incremento) di crediti ed altre attività al netto di debiti ed altre passività	65.486	7.213
Incremento (decremento) debiti finanziari	(28.710)	(32.873)
	1.672.243	1.528.907
<b>ALTRE FONTI DI FINANZIAMENTO</b>		
Aumento capitale sociale a pagamento	89.161	469
Variazione riserve di patrimonio netto	531	4.555
Incremento (decremento) interessi di minoranza	7.473	29.213
<b>TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO</b>	<b>1.769.408</b>	<b>1.563.144</b>
<b>IMPIEGHI DI LIQUIDITA'</b>		
Incremento netto obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	90.262	1.263.134
Incremento netto azioni e quote	546.342	118.092
Incremento netto immobili	(60.767)	(91.832)
Incremento (decremento) netto finanziamenti	(3.160)	16.129
Incremento netto beni strumentali e oneri pluriennali	7.102	25.552
Rivalutazioni di investimenti	638	2.507
Incremento investimenti classe "D"	597.160	224.666
Altri investimenti finanziari	443.990	(26.934)
Dividendi distribuiti	39.685	37.089
<b>TOTALE IMPIEGHI DI LIQUIDITA'</b>	<b>1.661.252</b>	<b>1.568.403</b>
Incremento (decremento) disponibilità liquide	108.156	(5.259)
<b>TOTALE</b>	<b>1.769.408</b>	<b>1.563.144</b>
<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>		
Conti bancari attivi e cassa all'inizio dell'esercizio	165.392	170.651
Conti bancari attivi e cassa a fine esercizio	273.548	165.392
<b>INCREMENTO (DECREMENTO) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>108.156</b>	<b>(5.259)</b>

**SINTESI STATO PATRIMONIALE**  
**AL 31 DICEMBRE**

<b>ATTIVO</b>	<b>(Importi in milioni di lire)</b>	<b>(Importi in migliaia di EURO)</b>		
	<b>1999</b>	<b>1998</b>	<b>1999</b>	<b>1998</b>
<b>Attivi immateriali</b>	130.512	141.649	67.404	73.156
<b>Investimenti</b>				
Terreni e fabbricati	963.477	1.031.627	497.595	532.791
Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate	906.083	511.624	467.953	264.232
Altri investimenti finanziari	6.845.790	6.199.259	3.535.556	3.201.650
Depositi presso imprese cedenti	36.532	31.419	18.867	16.227
<b>Totale investimenti</b>	<b>8.751.882</b>	<b>7.773.929</b>	<b>4.519.970</b>	<b>4.014.899</b>
<b>Investimenti a beneficio di assicurati rami vita i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione</b>	<b>910.310</b>	<b>313.150</b>	<b>470.136</b>	<b>161.729</b>
<b>Riserve tecniche a carico dei riassicuratori</b>				
Rami Danni	165.710	150.872	85.582	77.919
Rami Vita	298.288	306.155	154.053	158.116
<b>Totale riserve tecniche a carico dei riassicuratori</b>	<b>463.998</b>	<b>457.028</b>	<b>239.635</b>	<b>236.035</b>
<b>Crediti</b>				
Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	477.352	452.417	246.532	233.654
Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	146.646	121.010	75.736	62.497
Altri crediti	129.128	146.497	66.689	75.659
<b>Totale crediti</b>	<b>753.126</b>	<b>719.924</b>	<b>388.957</b>	<b>371.810</b>
<b>Altri elementi dell'attivo</b>				
Attivi materiali e scorte	10.429	8.924	5.386	4.609
Disponibilità liquide	273.549	165.392	141.276	85.418
Azioni o quote proprie	13.025	6.375	6.727	3.293
Altre attività	25.208	43.680	13.019	22.559
<b>Totale altri elementi dell'attivo</b>	<b>322.210</b>	<b>224.372</b>	<b>166.408</b>	<b>115.878</b>
<b>Ratei e risconti</b>	83.517	88.601	43.133	45.759
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>11.415.556</b>	<b>9.718.653</b>	<b>5.895.643</b>	<b>5.019.265</b>



(Importi in milioni di lire)

(Importi in migliaia di EURO)

**PASSIVO E PATRIMONIO NETTO**

	<b>1999</b>	<b>1998</b>	<b>1999</b>	<b>1998</b>
<b>Patrimonio netto</b>				
Capitale sociale	281.729	257.753	145.501	133.118
Riserve patrimoniali	903.364	808.187	466.549	417.394
Riserva di consolidamento	(20.151)	(24.519)	(10.407)	(12.663)
Riserva per differenza di valutazione su partecipazioni non consolidate	1.836	1.742	948	899
Riserva per differenze di conversione	0	(617)	0	(319)
Riserva per azioni proprie e della controllante	31.733	43.708	16.389	22.573
Utile (perdita) dell'esercizio	73.389	62.250	37.902	32.150
Capitale e riserve di terzi	62.989	58.215	32.531	30.066
Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	2.965	265	1.531	137
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>1.337.853</b>	<b>1.206.984</b>	<b>690.944</b>	<b>623.355</b>
<b>Riserve tecniche</b>				
Rami Danni	3.039.809	2.760.233	1.569.931	1.425.541
Rami Vita	5.462.706	4.811.652	2.821.252	2.485.011
<b>Totale riserve tecniche</b>	<b>8.502.516</b>	<b>7.571.885</b>	<b>4.391.183</b>	<b>3.910.552</b>
<b>Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione</b>	910.236	313.053	470.097	161.678
<b>Fondi per rischi e oneri</b>	12.913	24.115	6.669	12.454
<b>Depositi ricevuti da riassicuratori</b>	146.566	143.699	75.695	74.214
<b>Debiti e altre passività</b>	478.418	436.203	247.082	225.280
<b>Ratei e risconti</b>	27.055	22.715	13.973	11.731
<b>TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO</b>	<b>11.415.556</b>	<b>9.718.653</b>	<b>5.895.643</b>	<b>5.019.265</b>

**SINTESI CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO  
AL 31 DICEMBRE 1999 E 1998**

	(Importi in milioni di lire)		(Importi in migliaia di EURO)	
	1999	1998	1999	1998
<b>CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI</b>				
(+) Premi lordi contabilizzati	2.076.202	1.919.806	1.072.269	991.497
(-) Premi ceduti in riassicurazione	189.522	179.090	97.880	92.492
(-) Variazione dell'importo lordo della riserva premi	32.526	51.893	16.798	26.800
(+) Variazione della riserva premi a carico dei riassicuratori	5.014	4.072	2.589	2.103
Premi netti di competenza	1.859.168	1.692.895	960.180	874.307
(+) Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione	5.182	1.300	2.676	672
(-) Oneri relativi ai sinistri, al netto dei recuperi e delle cessioni in riassicurazione	1.548.679	1.441.782	799.826	744.619
(-) Variazione delle altre riserve tecniche al netto delle cessioni in riassicurazione	(11)	24	(6)	12
(-) Ristorni e partecipazioni agli utili, al netto delle cessioni in riassicurazione	6.176	2.660	3.190	1.374
(-) Spese di gestione	360.727	359.984	186.300	185.916
(-) Altri oneri tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione	4.623	5.591	2.388	2.887
(-) Variazione delle riserve di perequazione	103	90	53	46
<b>RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI</b>	<b>(55.949)</b>	<b>(115.936)</b>	<b>(28.895)</b>	<b>(59.876)</b>
<b>CONTO TECNICO DEI RAMI VITA</b>				
(+) Premi lordi contabilizzati	1.508.785	1.142.052	779.223	589.820
(-) Premi ceduti in riassicurazione	13.985	15.388	7.223	7.947
Premi netti dell'esercizio	1.494.800	1.126.664	772.000	581.873
(+) Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	285.461	280.097	147.428	144.658
(+) Proventi e plusvalenze non realizzate relativi a investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	55.708	34.986	28.771	18.069
(+) Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione	2.970	6.267	1.534	3.236
(-) Oneri relativi ai sinistri, al netto delle cessioni in riassicurazione	425.796	301.808	219.905	155.871
(-) Variazione delle riserve matematiche e delle altre riserve tecniche, al netto delle cessioni in riassicurazione	1.243.588	1.012.664	642.259	522.997
(-) Ristorni e partecipazioni agli utili, al netto delle cessioni in riassicurazione	1.113	1.249	575	645
(-) Spese di gestione	88.050	85.037	45.474	43.918
(-) Oneri patrimoniali e finanziari e minusvalenze non realizzate relativi a investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e a investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione	33.702	3.587	17.405	1.853
(-) Altri oneri tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione	7.755	8.387	4.005	4.331
<b>RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA</b>	<b>38.934</b>	<b>35.282</b>	<b>20.108</b>	<b>18.222</b>
<b>CONTO NON TECNICO</b>				
(+) Proventi da investimenti	534.785	531.339	276.193	274.414
(-) Oneri patrimoniali e finanziari	147.625	104.186	76.242	53.807
(-) Quota dell'utile degli investimenti trasferita al conto tecnico dei rami Vita	285.461	280.097	147.428	144.658
(+) Altri proventi	36.629	57.418	18.917	29.654
(-) Altri oneri	39.206	60.468	20.248	31.229
<b>Risultato dell'attività ordinaria</b>	<b>82.107</b>	<b>63.352</b>	<b>42.405</b>	<b>32.719</b>
(+) Proventi straordinari	56.546	57.688	29.204	29.794
(-) Oneri straordinari	2.952	2.393	1.525	1.236
<b>Risultato dell'attività straordinaria</b>	<b>53.594</b>	<b>55.296</b>	<b>27.679</b>	<b>28.558</b>
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>135.701</b>	<b>118.648</b>	<b>70.083</b>	<b>61.277</b>
(-) Imposte sul reddito dell'esercizio	59.346	56.132	30.650	28.990
<b>Risultato consolidato</b>	<b>76.354</b>	<b>62.516</b>	<b>39.434</b>	<b>32.287</b>
<b>Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi</b>	<b>2.965</b>	<b>265</b>	<b>1.531</b>	<b>137</b>
<b>Utile (Perdita) di gruppo</b>	<b>73.389</b>	<b>62.250</b>	<b>37.902</b>	<b>32.150</b>

## RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

### All'Assemblea degli Azionisti di *Unipol Assicurazioni*

Nel corso dell'esercizio chiuso il **31 dicembre 1999**, l'attività di vigilanza svolta è stata conformata ai principi di comportamento raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri. In particolare:

- abbiamo rilevato, in via preliminare, la composizione del "Gruppo" e dei rapporti di partecipazione secondo l'art. 2359 c.c.;
- nell'ambito della struttura organizzativa della Capogruppo, abbiamo verificato esserci una funzione responsabile che cura i rapporti con le Società controllate e collegate, valutando adeguata la sua efficienza ed operatività anche in merito alla raccolta di informazioni necessarie per adempiere agli obblighi di informazione stabiliti dalla legge;
- nell'attività di vigilanza l'organo amministrativo ci ha fornito tempestivamente informazioni sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuato nell'ambito dei rapporti di Gruppo, riferendoci sulle operazioni in potenziale conflitto di interessi.

Tramite osservazioni dirette, raccolta d'informazioni dai responsabili ed incontri con la società di revisione, ai fini del reciproco scambio di dati ed informazioni rilevanti, abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;

- in merito alla vigilanza sul bilancio, anche attraverso le informazioni assunte dalla società di revisione, abbiamo verificato l'osservanza delle disposizioni legislative e regolamentari che disciplinano il suo procedimento di formazione ed il suo contenuto;
- anche in merito alla Relazione sulla Gestione riteniamo che essa sia coerente con le risultanze di bilancio; chiare le informazioni in essa contenute;
- circa i problemi informatici posti dal cosiddetto "millennium bug", le iniziative intraprese hanno dato risultati soddisfacenti;

- nel corso dell'attività di vigilanza non sono emersi fatti significativi tali da richiedere la segnalazione agli organi di controllo o menzione nella presente relazione. Nessuna denuncia da parte dei Soci è pervenuta.

Bologna, 5 aprile 2000

**IL COLLEGIO SINDACALE**

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE  
ai sensi dell'art. 156 del D.Lgs. 24.2.1998, n. 58  
e dell'art. 75 del D.Lgs. 26.5.1997, n. 173

Agli azionisti della  
COMPAGNIA ASSICURATRICE UNIPOL S.p.A.

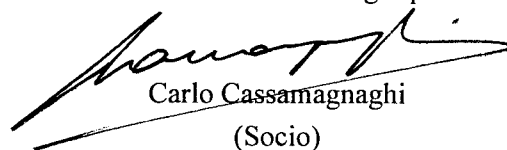
1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato della COMPAGNIA ASSICURATRICE UNIPOL S.p.A. chiuso al 31 dicembre 1999. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della Società. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB, integrati, ove necessario, sulla base di procedure di revisione specifiche per il bilancio di imprese assicuratrici. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 14 aprile 1999.

3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato della COMPAGNIA ASSICURATRICE UNIPOL S.p.A. al 31 dicembre 1999 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico consolidati della Società.

Milano, 10 aprile 2000

Reconta Ernst & Young S.p.A.



Carlo Cassamagnaghi  
(Socio)